



.....
ROBERT BOUCHET
Parigi, 1969
.....





L'ATTIVITA'
ISTITUZIONALE

L'Attività Istituzionale

L'anno 2008 vede il consolidarsi delle strategie perseguite dalla Fondazione che, nella distribuzione delle risorse, continua a privilegiare il finanziamento di iniziative che si rivelano maggiormente idonee a produrre effetti positivi sul territorio.

Anche per quanto attiene alla presenza nel capitale di società trovano una marcata prevalenza le partecipazioni in soggetti giuridici che attuano progetti destinati a fornire impulsi per il miglioramento delle condizioni economiche del contesto in cui opera la Fondazione.

La tipologia degli interventi

Quale Ente funzionale la Fondazione assicura una netta prevalenza, nella distribuzione delle risorse tempo per tempo disponibili, alla tipologia dei Progetti Propri per la cui realizzazione si avvale, talvolta, anche della collaborazione e del contributo di altri partners.

Una disponibilità sensibilmente più contenuta è quella canalizzata verso le iniziative presentate da terzi in ordine alle quali viene costantemente ribadito il principio di "sussidiarietà orizzontale" ai fini di rispettare il presupposto che i proponenti delle iniziative mettano a disposizione una parte delle risorse necessarie alla realizzazione dei programmi ipotizzati.

La programmazione degli interventi

Secondo un percorso ormai ampiamente collaudato un primo nucleo di iniziative, concernenti esclusivamente la tipologia dei Progetti Propri, viene individuato all'atto della predisposizione del Documento annuale di previsione che, ai sensi della vigente normativa, deve vedere la luce entro il mese di ottobre che precede l'esercizio di riferimento.

Fanno parte di tale iniziale nucleo, suscettibile di implementazione nel corso dell'esercizio, gli impegni pluriennali, le iniziative ripetitive ed i nuovi progetti per i quali è possibile definire un sufficiente grado di connotazione.

In sede di stesura del documento previsionale vengono formulate la stima delle risorse prevedibilmente disponibili e l'ipotesi di assegnazione delle medesime ai settori rilevanti ed ammessi che sono stati individuati per l'operatività.

Criteri per la scelta dei progetti

Segue una sintesi relativa alla tipologia dei Progetti propri:

- Per i nuovi progetti si tengono in considerazione il grado di priorità che rivestono gli interventi e la loro idoneità a produrre impatti positivi sul territorio;

L'Attività istituzionale

- le iniziative ripetitive non derivano da alcun precedente impegno, ma semplicemente dalla volontà della Fondazione di dare continuità ad eventi che nelle passate edizioni, annuali e/o biennali, hanno permesso di ottenere risultati soddisfacenti;
- il finanziamento delle fasi successive dei progetti pluriennali resta condizionato al positivo riscontro delle periodiche verifiche sullo stato di attuazione dell'intero progetto.

Per quanto riguarda le istanze presentate da terzi vengono adottati i seguenti principi generali:

- i contenuti qualificanti delle iniziative devono essere tali da permettere la sicura riconduzione ai settori rilevanti e/o ammessi prescelti dalla Fondazione per la propria operatività;
- il rispetto del principio di "sussidiarietà orizzontale";
- la possibilità di completamento del piano finanziario con il reperimento di ulteriori risorse nel caso in cui il contributo della Fondazione sia inferiore alla misura richiesta.

Rendicontazione degli impegni assunti nell'esercizio 2008

Attestandosi su 6.114.763,44 euro (a cui vanno aggiunti euro 640.893 destinati al volontariato), le risorse impegnate per il territorio costituiscono dato di una certa significatività ove si tenga conto del difficile contesto operativo nel quale il risultato è stato conseguito, caratterizzato da inevitabili minori proventi e dalla necessità, in relazione alla delicata situazione in cui versano i mercati finanziari, di adeguato rafforzamento del Fondo Stabilizzazione Erogazioni al fine di assicurare un trend di interventi compatibile con le esigenze e le aspettative del territorio.

La decisa prevalenza (96,90%) delle risorse canalizzate verso i settori rilevanti costituisce conferma dell'ormai consolidato orientamento della Fondazione a perseguire un obiettivo di massima incisività da conferire al supporto delle iniziative realizzate, evitando eccessive frammentazioni.

Ha trovato conferma l'avvenuta preponderanza dei progetti riconducibili a quelli propri anche se il relativo dato (68,38%) si è discostato da quello mediamente emerso negli esercizi precedenti (circa 80%) per due fondamentali ragioni.

In primo luogo, in presenza di risultanze reddituali che, a causa del negativo andamento dei mercati, sono risultate ridimensionate rispetto alle previsioni iniziali e tenuto conto della necessità di un rafforzamento del già citato Fondo Stabilizzazione, si è ritenuto di rinviare nel tempo la individuazione di nuovi possibili progetti in quanto comportanti impegni di una certa significatività.

In secondo luogo, l'attività della Commissione Consultiva in materia erogativa, da sempre attenta alla fase selettiva delle richieste che provengono da terzi, ha individuato un maggior numero di istanze meritevoli di essere prese in considerazione.

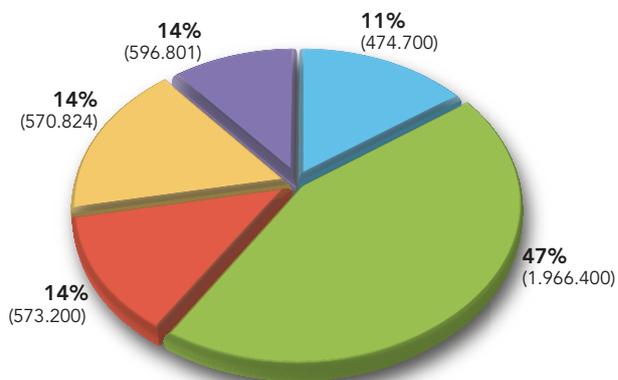
Ciò discende, verosimilmente, dal fatto che il costante e forte impegno profuso dalla Fondazione sul piano della comunicazione, così come i sempre più frequenti contatti con i presentatori delle istanze, assicurati dalle strutture dell'Ente nelle fasi istruttorie, hanno fornito indicazioni utili in ordine ai requisiti che devono possedere le iniziative sottoposte, contribuendo, in tal modo, all'aumento delle richieste con contenuti qualificanti.

Di seguito si procede alla elencazione delle iniziative deliberate con suddivisione per settori di appartenenza e con distinzione tra "progetti propri" e "progetti di terzi".

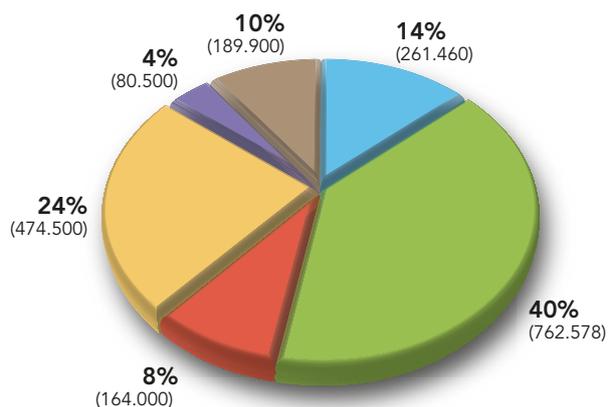
	Progetti Propri	Progetti di Terzi	TOTALE	Rapporto % rispetto al totale deliberato
Settori rilevanti	Importo	Importo	Importo	
Educazione, istruzione e formazione	474.700	261.460	736.160	12,04
Arte, attività e beni culturali	1.966.400	762.578	2.728.978	44,63
Salute pubblica, med. preventiva e riabilitativa	573.200	164.000	737.200	12,06
Sviluppo locale ed edilizia popolare	570.824	474.500	1.045.324	17,10
Ricerca scientifica e tecnologica	596.801	80.500	677.301	11,08
Totale settori rilevanti	4.181.925	1.743.038	5.924.963	96,90
Settori ammessi *				
Totale settori ammessi	-	189.800	189.800	3,10
Totali complessivi	4.181.925	1.932.838	6.114.763	100

* Settori ammessi
Assistenza agli anziani
Volontariato, filantropia e beneficenza
Protezione civile
Protezione e qualità ambientale

PROGETTI PROPRI

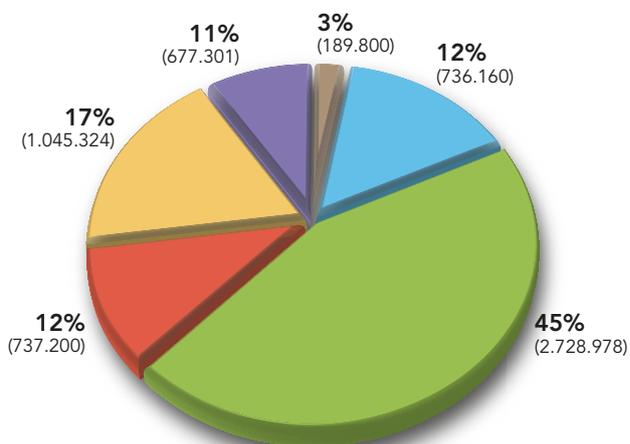


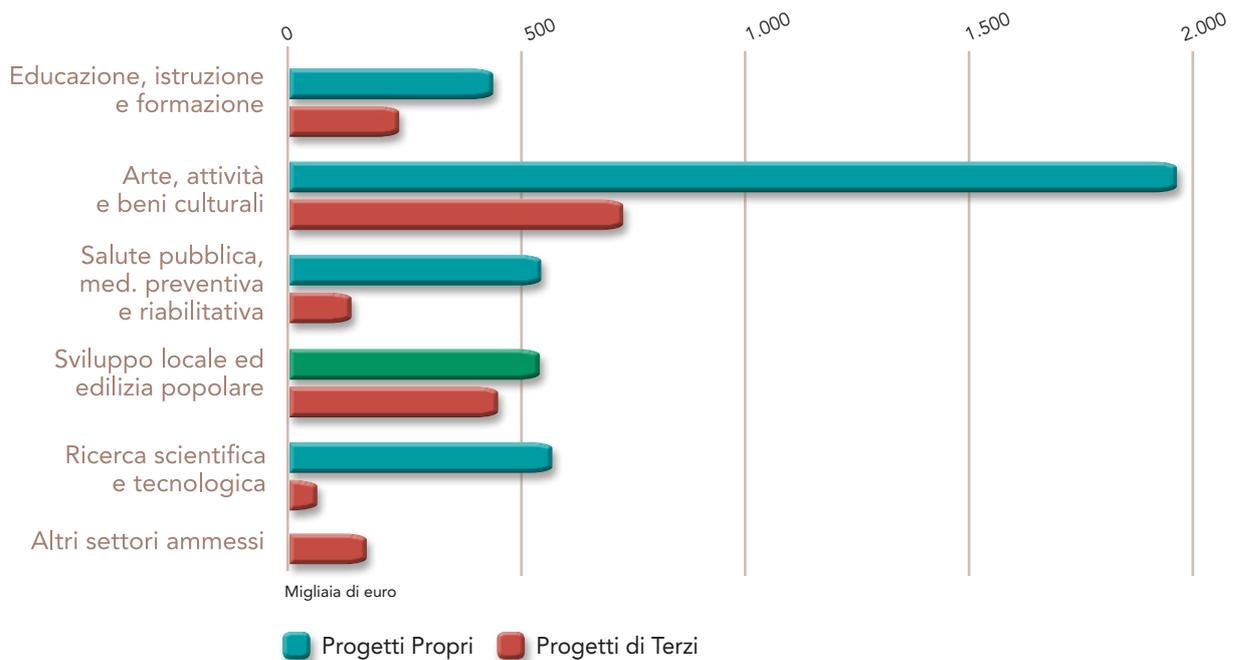
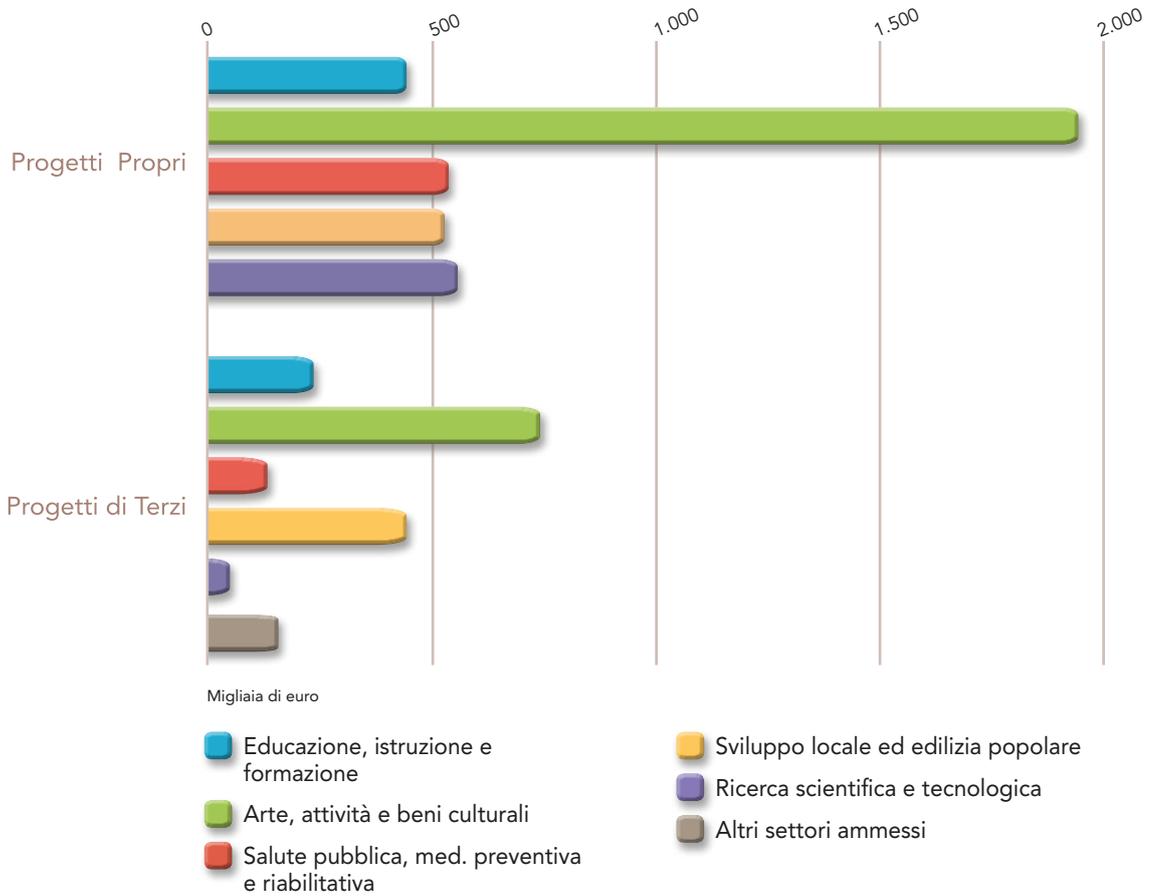
PROGETTI DI TERZI



- Altri settori ammessi
- Educazione, istruzione e formazione
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica, med. preventiva e riabilitativa
- Sviluppo locale ed edilizia popolare
- Ricerca scientifica e tecnologica

TOTALE PROGETTI







.....
MAGNO GRAIL
Roma, 1620 circa
.....





ARTE, ATTIVITA' E
BENI CULTURALI

PROGETTI PROPRI

I PIÙ SIGNIFICATIVI

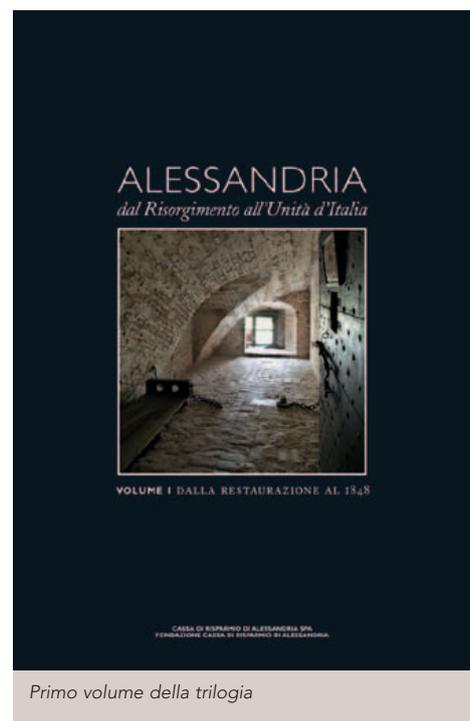
VOLUMI E PREMI LETTERARI

Collana editoriale

Alessandria: dal Risorgimento all'Unità d'Italia

Dalla Restaurazione al 1848 è il titolo del volume strenna edito nel 2008 dalla Fondazione e dall'Istituto bancario nell'ambito della nuova collana editoriale dedicata al tema *Alessandria: dal Risorgimento all'Unità d'Italia*. Si tratta di una trilogia che si concluderà nel 2010, alla vigilia del 150° anniversario dell'unità d'Italia, e che si propone di presentare una analisi complessiva delle vicende che hanno visto Alessandria protagonista del processo di unificazione del Paese a partire dal 1821 quando, per la prima volta nella storia d'Italia, il tricolore sventolò dai bastioni della Cittadella, per mano del patriota Santorre di Santarosa. Altrettanto rilevanti furono i moti repubblicano-mazziniani divampati nel 1833 e guidati dal patriota alessandrino Andrea Vochieri. Alla concessione dello Statuto Albertino nel 1848 la città manifestò il proprio entusiasmo e le truppe di stanza furono attive nella breve e sfortunata guerra del 1848-1849.

La Direzione Scientifica della collana è stata affidata a Valerio Castronovo, Elio Gioanola e Carla Enrica Spantigati che, per questo primo volume, si sono avvalsi della collaborazione di una nutrita équipe di specialisti che hanno affrontato la complessità del quadro politico, economico, artistico, architettonico, urbanistico e letterario della città di Alessandria negli anni che vanno dal 1815 al 1848. L'attenzione al presente e alle sue problematiche economiche e sociali, che ha caratterizzato le strenne finora edite dalla Fondazione e dalla Banca locale, si arricchisce di questo nuovo approfondimento rivolto alla conoscenza di un passato che ha segnato i destini delle generazioni successive. Edito da Soged, il volume presenta un vasto repertorio di immagini storiche e di fotografie d'ambiente che restituiscono per molti versi un'immagine inedita e assai affascinante del nostro Risorgimento.



VOLUMI E PREMI LETTERARI

Collana editoriale

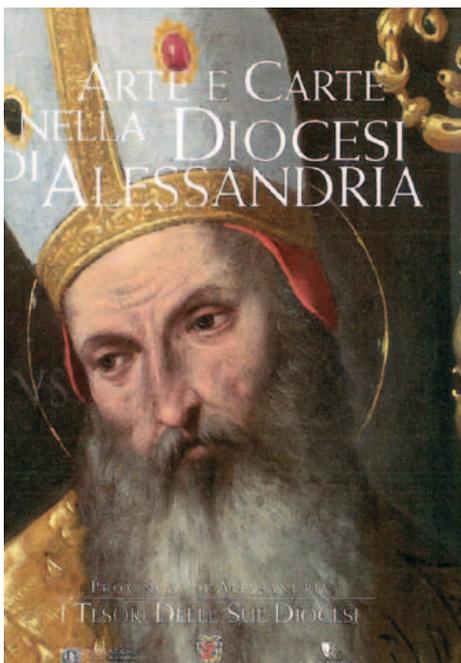
I tesori delle Diocesi dell'alessandrino (IV volume)

La prestigiosa collana editoriale dedicata ai tesori delle Diocesi del territorio alessandrino si è conclusa nel 2008 con la pubblicazione del volume *Arte e Carte nella Diocesi di Alessandria* che segue i precedenti dedicati al patrimonio delle Diocesi di Tortona, Acqui Terme e Casale Monferrato. Questo quarto lavoro illustra i beni di origine ecclesiastica sia attingendo agli archivi che facendo riferimento ai beni artistici presenti nell'ampio territorio della Diocesi di Alessandria che comprende anche l'area di Valenza.

Il volume, su progetto di Alessandro Casagrande e di Alessandra Mazza, curato da Roberto Livraghi e Gabriella Parodi, è corredato da un ricco patrimonio di im-

magini ed è ripartito tra una sezione dedicata ai beni archivistici e bibliotecari ed una sezione che illustra le bellezze storico-artistiche ed architettoniche delle chiese alessandrine. Approfondimenti sono dedicati anche al cinquecentesco complesso monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo, voluto da Papa Pio V, nel suo paese natale. L'opera si conclude con un'ampia bibliografia e una tavola cronologica dei vescovi, con immagini inedite provenienti da diverse collezioni diocesane.

Questa collana, nata da un ambizioso progetto editoriale della Provincia di Alessandria insieme con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e quella di Tortona, particolarmente apprezzata per l'originalità del tema e per la peculiare ricerca su materiale vastissimo ed eterogeneo, si è avvalsa dell'intervento delle Soprintendenze per il patrimonio Storico-Artistico, per i Beni Architettonici e il Paesaggio, per i Beni Archivistici nonché degli apporti di diversi studiosi locali.



Quarto volume della collana

VOLUMI E PREMI LETTERARI

XLI Premio Acqui Storia

Il prestigioso premio letterario, giunto alla quarantunesima edizione, è divenuto negli anni simbolo di eccellenza, richiamando l'attenzione dei migliori autori e delle più importanti case editrici del panorama culturale nazionale ed europeo. Nel 2008 è stata raggiunta la ragguardevole cifra di 92 volumi in concorso che ha comportato un notevole impegno sia per la giuria della sezione storico-scientifica che per quella storico-divulgativa, considerati il numero e la qualità delle opere in gara. Sono risultati vincitori, rispettivamente, Raimondo Luraghi, leggendario comandante partigiano e docente dell'università di Genova, con il volume *La spada e le magnolie. Il Sud nella storia degli Stati Uniti*, Donzelli editore, e Maurizio Serra, direttore dell'Istituto diplomatico del Ministero degli Esteri italiano e docente universitario della Luiss, con il volume *Fratelli Separati* Drieu-Aragon-Malraux (Edizioni Settecolori). Questa XLI edizione non ha potuto avere un risvolto europeo in quanto la decisione unanime di far rientrare tra quelle vincenti una delle opere di Václav Havel, drammaturgo ed ex presidente della Repubblica Ceca, non ha avuto seguito dal momento che, contrariamente a quanto prevede il regolamento, l'interessato non ha potuto essere presente alla premiazione per le precarie condizioni di salute. La cerimonia ufficiale si è tenuta alla presenza di un folto pubblico al Teatro Ariston di Acqui Terme. Nel corso della serata, sono stati assegnati anche i riconoscimenti speciali *Testimone del tempo* al giornalista Vittorio Feltri, al rettore dell'Università Lateranense Monsignor Rino Fisichella e al violinista e direttore d'orchestra Uto Ughi. Per *La Storia in TV* il premio è andato allo storico Giordano Bruno Guerri.



Raimondo Nuraghi riceve il premio

Organizzato dal Comune di Acqui Terme in partnership con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, con l'intervento della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e delle Terme di Acqui, l'Acqui Storia si fregia dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e del Patrocinio della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e del Consiglio dei Ministri.

VOLUMI E PREMI LETTERARI

Maino della Spinetta, re di Marengo e imperatore delle Alpi

Storia locale e leggende popolari si intrecciano magistralmente nel romanzo *Maino della Spinetta, re di Marengo e imperatore delle Alpi*, scritto da Elio Gioanola, già docente di Letteratura italiana presso l'Università di Genova.

L'opera è stata presentata nella sede di Palazzo del Monferrato da Umberto Eco

che ha introdotto le vicende di questo personaggio romanzesco, emblema dell'indomito eroe senza macchia e senza paura. Protagonista del romanzo è, infatti, Maino della Spinetta, figura popolare di un giovane ribelle, divenuto brigante come atto di rivolta contro la dominazione francese e la coscrizione obbligatoria dei giovani alessandrini.

Le vicende del protagonista si svolgono interamente nella sua terra d'origine e si aprono con la celebre battaglia di Marengo del 14 giugno 1800, che, con la sconfitta delle truppe austriache, segnò il ritorno della dominazione napoleonica in gran parte dell'Italia settentrionale. Lo scontro è raffigurato sulla copertina del li-

bro, che riproduce l'opera del pittore francese Adolphe Lalauze *Le cannonier Baraillier defendant sa piece d'artillerie a la bataille de Marengo, le 14 juin 1800*, di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il mito di Maino, che alimentava le narrazioni dei cantastorie e dei vecchi raccontatori contadini negli inverni trascorsi nelle stalle, si era già formato a pochi anni di distanza dalla sua morte, come testimoniato da uno scrittore d'eccezione quale Stendhal che, a più riprese, nella sua opera, si è dichiarato schietto ammiratore del personaggio, nostro conterraneo. Il romanzo è un susseguirsi di episodi narrati e ricostruiti dall'autore che, pur non nascondendo la propria simpatia per il personaggio, si è basato oltre che sulla tradizione orale e scritta del brigante spinettese anche su documenti di indubitabile autenticità, conferendo quindi all'opera il voluto rigore storico.



Presentazione dell'opera

VOLUMI E PREMI LETTERARI

La famiglia economica alessandrina

Le iniziative editoriali che si riferiscono al territorio alessandrino sono da sempre seguite con notevole attenzione da parte della Fondazione, che in esse vede un mezzo di grande efficacia per ripercorrere eventi ed approfondire tematiche che possono rivelarsi di sicura importanza per la comunità. Tra i numerosi volumi prodotti nel corso del 2008, la Fondazione ha attribuito particolare significatività ad alcuni volumi che hanno trattato aspetti peculiari dell'economia alessandrina.

Quelli di Guido Barberis, l'uno, *Borsalino*, dedicato alla storia di una delle più note famiglie ed industrie di Alessandria e l'altro, curato dall'Istituto ISRAL, dal titolo *La famiglia economica alessandrina*, che rappresenta un excursus attento e minuzioso sulla realtà economica locale. L'analisi è articolata in tre parti: una dedicata ai profili delle principali industrie alessandrine, una incentrata sulla situazione dell'agricoltura, del commercio e del sistema bancario, ed una conclusiva che si sofferma sull'evoluzione che si è verificata dalla metà dell'800 ai nostri giorni.

Dal feltro al dirigibile Storie di imprese alessandrine

Il volume *Dal feltro al dirigibile – storie di imprese alessandrine*, incentrato sull'economia locale e curato dal giornalista Enrico Sozzetti, è stato concepito non soltanto per ripercorrere la storia di imprese grandi o piccole largamente note, ma anche per creare spunti di riflessione sulle eccellenze del passato prefigurando scenari futuri e individuando potenzialità sulle quali il territorio può ancora competere.

Si tratta di volumi particolarmente accurati nella ricostruzione di dettagli storici, numeri e statistiche, che possono rappresentare punto di partenza e fonte d'ispirazione per successivi approfondimenti.



VOLUMI E PREMI LETTERARI

Storia locale

Numerosi progetti editoriali sono stati realizzati nel corso dell'anno con l'apporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Nel vasto panorama di opere letterarie proposte, è doveroso citarne alcune di particolare interesse, a testimonianza della varietà dei temi trattati e delle diverse fasce d'età a cui si rivolge la produzione editoriale locale.

Vite degli altri: il mondo attraverso la fotografia è frutto del progetto di CNA Etica e Solidale, che ha racchiuso in un volume fotografico oltre 150 immagini realizzate in tutto il mondo da affermati fotografi professionisti. L'opera, proposta quale catalogo di una mostra fotografica, allestita a Valenza presso il Centro Comunale di Cultura, è stata messa in vendita per destinarne il ricavato a favore dell'attività benefica svolta in Benin dal Gruppo Aleimar.

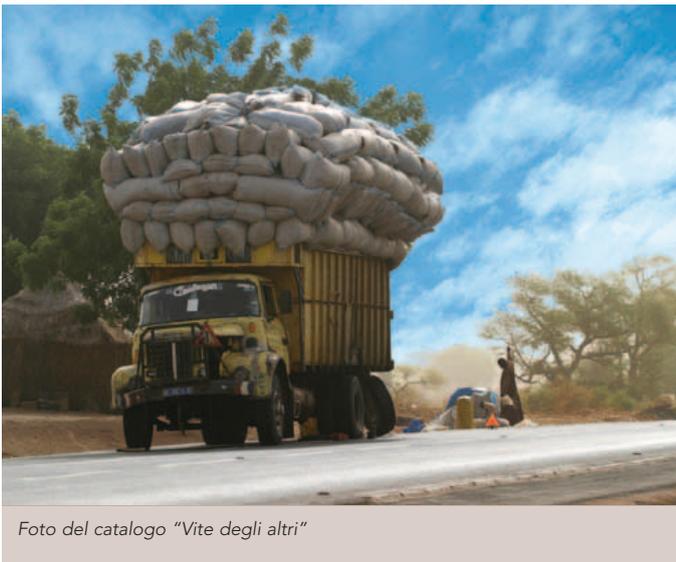


Foto del catalogo "Vite degli altri"

Molto apprezzata anche l'iniziativa realizzata dall'Associazione *Orizzonti* di Novi Ligure, che ha pubblicato un diario dal titolo **Insieme-un viaggio lungo un anno**, messo a disposizione degli alunni delle scuole primarie e secondarie della provincia. Il progetto, di alto contenuto didattico ed educativo, presenta in una veste grafica molto accattivante una serie di informazioni sulle località alessandrine, comunità montane e parchi, aree protette e amministrazioni locali, oltre ad approfondire nozioni di arte, cultura, storia, eventi dell'alessandrino.

Un cenno va alle opere pubblicate dal professor Pietro Gallo, grande esperto di storia del Monferrato al quale il Comune di Ottiglio ha dato incarico di realizzare il volume **Il Ducato del Monferrato tra Francia e Spagna**, inerente gli sviluppi economici e sociali della località durante la dominazione dei Gonzaga e dei Savoia. Per conto del Comune di Conzano, Gallo ha pubblicato **I piaceri dell'Egemonia: la Nobiltà Monferrina nell'Ancien Régime**, frutto anch'esso di lunghe e minuziose ricerche sulle vicende del territorio monferrino. Si tratta di opere storiche molto particolareggiate, ricche di spunti e di suggerimenti.

EVENTI

Seminario della Banca Mondiale

La Fondazione ha ospitato il seminario promosso dalla Banca Mondiale sul tema *World Bank: missione e attività di business*. L'incontro, che si è svolto nelle sale di Palazzo del Monferrato, ha coinvolto in un attento confronto Presidenti, Segretari Generali e Responsabili finanziari delle Fondazioni Bancarie Italiane, che hanno avuto l'occasione di approfondire le tematiche legate agli obiettivi e agli investimenti proposti dalla Banca Mondiale, con particolare riferimento alla *mission* delle Fondazioni stesse, quali la riduzione della povertà, la lotta all'inquinamento quale responsabile dei cambiamenti climatici e la promozione dello sviluppo sostenibile che sono argomenti molto attuali e particolarmente sentiti sia a livello nazionale che internazionale.

Relatori della giornata sono stati il dottor Vincenzo La Via, Direttore finanziario del Gruppo, oltre ai colleghi Heike Reichelt, Head of Investor Relations, Carlo Segni, Senior Financial Officer del World Bank Treasury e Flavia Rosembuj, Senior Counsel del Carbon Finance Group.

Il seminario si colloca nell'ambito di una serie di incontri programmati dalla Banca Mondiale in Europa al fine di sensibilizzare la comunità di investitori e di operatori finanziari italiani sulle attività del Gruppo.

La Banca Mondiale è una Banca "atipica", essendo un'organizzazione internazionale formata dai governi di 185 Paesi (che ne sono anche azionisti), ha sede principale a Washington, filiali in oltre 100 stati in tutto il mondo e circa 10.000 dipendenti.

Alla riunione ha partecipato un pubblico numeroso e qualificato di operatori provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Umbria e Lazio.



Tavolo dei relatori

EVENTI

Convegno *Il Sole 24 Ore Polis*

Alessandria è stata protagonista, nel 2008, del progetto "Polis". Un'intera giornata in cui i riflettori si sono accesi sulla realtà economica e sulle prospettive della città, attraverso quattro iniziative coordinate dal quotidiano *Il Sole 24 Ore* in collaborazione con la Fondazione: un reportage edito da *Il Sole 24 Ore Polis*, due incontri realizzati presso Confindustria Alessandria ed un reportage online, con un focus di quattro pagine dedicate alla provincia. Il primo appuntamento di rilievo è stato il convegno sul tema *Le novità fiscali per i professionisti*, valido ai fini dell'aggiornamento professionale per dottori commercialisti ed esperti contabili a cui ha fatto seguito la tavola rotonda dal titolo *Alessandria crocevia del cambiamento. Fra industria tradizionale e nuovi consumi*. Argomento del dibattito è stata l'inchiesta pubblicata sull'inserito *Polis* che ha spaziato dall'economia

alla cultura, dalla ricerca al turismo, con approfondimenti sull'evoluzione dei vari settori, sulle opportunità di sviluppo e sulle occasioni perse. Il sondaggio del quotidiano economico ha analizzato, in particolare, i personaggi emergenti della vita cittadina con l'obiettivo di individuare coloro che potrebbero diventare i protagonisti del futuro di Alessandria. A completamento del focus l'attenzione per il tempo libero, con una vera e propria mappa di locali, ristoranti e bar di tendenza. Moderata dal direttore de *Il Sole 24 Ore*, Ferruccio de Bortoli, la tavola rotonda ha visto la partecipazione di Pietro Buzzi, Amministratore Delegato Buzzi Unicem, Guido Ghisolfi Amministratore Delegato M&G Finanziaria, Roberto Guala, Presidente Guala Pack,

Sonia Persegona, Presidente Praga Service Real Estate nonché gli interventi di Giancarlo Cerutti, Presidente *Sole 24 Ore*, Bruno Lulani, Presidente Confindustria Alessandria, e Gianfranco Pittatore, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. In occasione del convegno è stato previsto anche un video-reportage realizzato dal sito internet de *Il Sole 24 Ore*, con filmati e interviste sulla città e le sue prospettive di sviluppo.



Autorità al convegno

EVENTI

Premio *Testimone di Pace*

Pieno appoggio viene offerto dalla Fondazione alle iniziative culturali che incoraggiano il confronto tra culture, l'integrazione e la diffusione di valori sociali quali il rispetto della diversità culturale e religiosa dei popoli. Tra queste, merita particolare attenzione l'appuntamento annuale con il premio *Testimone di Pace*, assegnato dalla Città di Ovada e dal Centro *Rachel Corrie* a una personalità che si sia particolarmente distinta per l'impegno e l'azione nell'ambito della pace e della non-violenza. Nel 2008 il Premio è stato assegnato a Padre Fabrizio Valletti, parroco di Santa Maria di Speranza a Scampia, quartiere napoletano noto alla cronaca nera, per il suo progetto di formazione e di lavoro a favore dei giovani. Tra le iniziative collaterali il premio *Rachel Corrie*, attribuito a Najo Adzovic, ex profugo jugoslavo, ora scrittore, per il progetto *Savorengo Ker: la casa di tutti*, una casa prototipo in legno da sostituire ai container, ed il *Premio Informazione*, assegnato a Rosaria Capacchione, giornalista de "Il Mattino" di Napoli. Gli studenti dell'Istituto "Nervi" di Alessandria si sono aggiudicati il *Premio Scuola*, per un video-racconto di un viaggio in Bosnia.

Giornate Multiethniche

Sono giunte alla settima edizione le *Giornate Multiethniche*, organizzate dalla Prefettura di Alessandria per favorire l'integrazione dei numerosi stranieri che vivono in provincia. Il tema scelto, filo conduttore di tutte le iniziative programmate, è stato *La pianta dell'ulivo come simbolo del Mediterraneo per unire popoli e culture*. La cultura "dell'olio", infatti, trova i suoi profondi legami non solo nelle tradizioni gastronomiche comuni alle diverse popolazioni che vivono in quest'area ma permea profondamente la storia civile e religiosa delle varie nazioni che spesso su di esso hanno saputo trovare la propria sopravvivenza anche economica.

Tra l'altro, oggi, la coltivazione dell'ulivo si sta nuovamente diffondendo nel Monferrato alessandrino, suggestivo territorio che rientra pienamente nella sfera di operatività della Fondazione.



Momento delle "Giornate Multiethniche"

EVENTI

Festival Internazionale di Cultura Ebraica OyOyOy

Tradizionalmente, maggio è il mese in cui il Monferrato si riscopre al centro dell'attenzione grazie ad una serie di eventi che lo rendono meta privilegiata di un turismo sempre più internazionale. La Fondazione ha contribuito, anno dopo anno, alla crescita di queste manifestazioni, considerando primario non solo il rilancio economico, ma anche la crescita culturale di un territorio su temi ed aspetti di grande attualità. Il risultato più evidente di queste sinergie create con le istituzioni e gli enti locali sono due importanti kermesse: OyOyOy, Festival Internazionale di cultura ebraica che ha realizzato un programma molto vasto e interessante. Oltre alla tradizionale inaugurazione della rassegna nella Sinagoga degli Argenti di Casale, alla presenza del sociologo Renato Mannheimer, si sono succeduti convegni ed incontri culturali con diversi protagonisti, tra i quali, lo scrittore Abraham Yehoshua, lo storico Giovanni Villari, il semiologo Ugo Volli, il politologo Vittorio

Emanuele Parsi e i giornalisti Gad Lerner, Farian Sabah e David Parenzo. Altri eventi hanno ravvivato la kermesse con mostre di artisti, rassegne cinematografiche e teatrali, confronti enogastronomici italo-israeliani.



R. Mannheimer ospite di "OyOyOy"

Rassegna Riso & Rose in Monferrato

Crescente affermazione anche per la kermesse enogastronomica *Riso & Rose*, che in tre settimane ha contato oltre trentacinque appuntamenti nel Monferrato. Simbolo dell'ottava edizione è stata la rosa "Monferrato", appositamente selezionata dal celebre "padre mondiale" delle rose moderne, l'inglese David Austin,

e presentata nella suggestiva cornice di Coniolo. Il secolare Castello di Camino ha ospitato la rassegna "RisAlto", con opere d'arte riprodotte in mosaici di riso colorato, Pontestura ha realizzato una "risottata" da Guinness, Ozzano si è animata con spettacoli teatrali, Quargnento ha proposto mostre di pittura, e le "merende sinoire", tipiche della cultura monferrina, si sono susseguite in tutti i comuni del territorio.

EVENTI

Festa Medioevale di Cassine

La Festa Medioevale di Cassine, unica rievocazione storica in provincia di Alessandria, rappresenta un momento peculiare di approfondimento culturale nel panorama italiano. Nata nel 1991 come occasione per conoscere il Medioevo e al contempo per recuperare fondi per il restauro della chiesa trecentesca intitolata a San Francesco, si è trasformata in uno straordinario strumento di valorizzazione di questo centro medievale. Tema della XVIII edizione è stato *Charger a la lance – la sfida per diletto: tornei e cavalieri del Medioevo*, realizzata in collaborazione con la compagnia Stuntmen Tostabur Espadrones di Bratislava. Si sono susseguiti numerosi appuntamenti, cene medievali con intrattenimenti musicali e teatrali, spettacoli teatrali di rievocazione storica, esibizioni di falconeria, sfilate e cortei in costume ed altre manifestazioni che hanno richiamato oltre ottomila visitatori.

USA Culture Day

Il confronto culturale e storico ha coinvolto con successo anche il comune alessandrino di Francavilla Bisio, protagonista di un'intera giornata dedicata alla cultura americana. Il ricco programma dell'*USA Culture Day* ha registrato la presenza del Console per gli affari politico-economici del Consolato Generale USA di Milano, Michael Kidwell, che ha inaugurato una mostra bibliografica dedicata a John F. Kennedy. Altri appuntamenti hanno interessato il mondo produttivo vitivinicolo locale, con un convegno sul tema *La realtà internazionale della piccola impresa. Vitivinicoltura e agroalimentare tra Basso Piemonte e Stati Uniti*, con un importante intervento del Presidente della Italy-America Chamber of Commerce del Texas, Luciano Topi, che ha proposto la fattiva partecipazione dei produttori locali alla manifestazione di presentazione dei prodotti italiani prevista nel 2009 in Texas, a Houston.

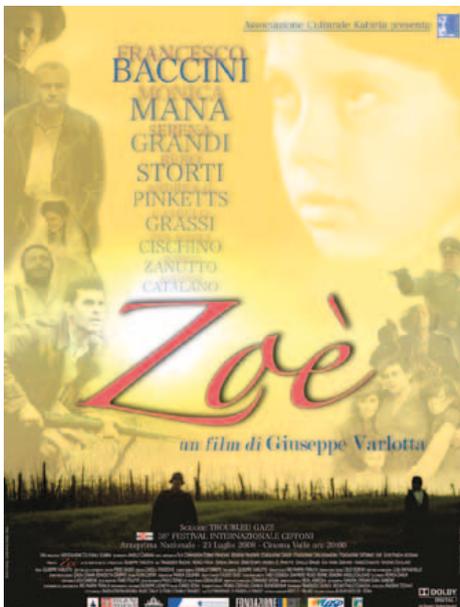


Locandina della manifestazione

CINEMATOGRAFIA

Munfrà. La leggenda di Aleramo

La possibilità di utilizzare nuove forme espressive ha suggerito la risposta della Fondazione a progetti culturali che privilegiano tecniche cinematografiche di grande utilità e diffusione. Uno dei prodotti decisamente interessanti e particolarmente valido a fini divulgativi è stato il mediometraggio *Munfrà, la leggenda di Aleramo*, che narra la storia del primo marchese del Monferrato, a cui risalirebbe il toponimo del territorio. Venticinque scene, sette locations e più di ottanta partecipanti per realizzare il copione scritto e portato in scena da Cristina Forcherio e Francesco Mandia per la regia di Matteo Forcherio. Il mediometraggio è rivolto agli studenti della provincia di Alessandria, per raccontare loro la leggenda di Aleramo e le origini della nostra terra, ma va interpretato anche in chiave di comunicazione, anzi di innovazione nel metodo di comunicare il territorio.



Manifesto del film

Zoè

Un altro prodotto cinematografico particolarmente riuscito, è indubbiamente il lungometraggio *Zoè*, realizzato dal regista astigiano Giuseppe Varlotta, con un cast che comprende, tra gli altri, Francesco Baccini, Andrea G. Pinketts, Serena Grandi, Bebo Storti. Il film è basato su fatti realmente accaduti e racconta, attraverso gli occhi della piccola Zoè –dal greco “Vita”–, uno dei rastrellamenti avvenuti nel Monferrato durante la Seconda guerra mondiale da cui la bambina inizia il viaggio alla ricerca del padre, capo partigiano fuggito nei boschi. Presentato in anteprima al Giffoni Film Festival, fuori concorso nella sezione *Sguardi inquieti*, *Zoè* è un lavoro di grande qualità stilistica, con una bella fotografia. Varlotta ha il merito di mostrare memorie storiche che ancora pervadono le province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara, ricavando, a distanza di sessant’anni, la netta impressione che in questi luoghi la guerra abbia lasciato un segno profondo, destinato a non svanire.

MUSICA TEATRO

Fondazione Teatro Regionale Alessandrino

La Fondazione è entrata a far parte nel 2008, quale ente fondatore, della Fondazione Teatro Regionale Alessandrino (T.R.A.), per sostenere insieme a Regione Piemonte, Comune di Alessandria e Comune di Valenza un grande progetto di produzione culturale. L'adesione ha trovato la sua fondamentale motivazione nelle finalità artistiche, culturali e sociali del neo costituito soggetto giuridico che, sostituendosi alla preesistente Azienda Teatrale, si propone di valorizzare le risorse locali, i nuovi talenti e la formazione di quadri artistici e tecnici, occupandosi della diffusione della cultura teatrale, musicale e cinematografica, incentivando progetti in collaborazione con soggetti locali, scuola e università del territorio piemontese. La Fondazione TRA si presenta, dunque, sotto il duplice segno della continuità e del rinnovamento con appuntamenti di rilievo, che si sono tenuti nel corso del 2008 nella provincia alessandrina. La stagione lirica si è aperta con il *Gran Galà della Lirica*, spettacolo in cui il soprano Tiziana Fabbricini, accompagnata dall'Orchestra Classica di Alessandria diretta dal Maestro Gian Marco Bosio, si è esibita in alcune delle arie più famose della lirica italiana, con brani tratti dal *Nabucco*, dalla *Traviata* e dall'*Aida* di Verdi, dalla *Tosca* di Puccini, dalla *Cavalleria Rusticana* di Mascagni. Anche la produzione teatrale ha avuto rinnovato slancio con la presentazione di due nuovi spettacoli. *Viaggiatori di pianura. Tre storie d'acqua*, di Gabriele Vacis e Natalino Balasso, portato in scena da Laura Curino, Natalino Balasso, Christian Burruano e Liyu Jin che descrive l'incontro, su un treno, tra alcuni viaggiatori scampati all'acqua e che ben si lega alla storia di Alessandria ed alla tragica alluvione del 1994. *SynagoSyty*, di Gabriele Vacis e Aram Kian, interpretato da Aram Kian e Francesca Porrini, realizzato in coproduzione con il Teatro Stabile di Torino, ha debuttato al Sociale di Valenza e affronta la tematica dell'integrazione dei "nuovi italiani", quelli di origine straniera, che devono superare barriere politiche e religiose.



Alessandria - "Il Flauto Magico" al Comunale

MUSICA TEATRO

Concorso Internazionale di Canto Lirico e Direzione d'Orchestra Cappuccilli, Patanè, Respighi

Numerosi appuntamenti musicali di rilievo si sono avvicendati nel corso dell'anno in tutto l'alessandrino e numerose sono state le occasioni in cui la Fondazione ha garantito la propria collaborazione al fine di mantenere e rafforzare le tradizioni artistiche e musicali del territorio. Tra le iniziative che hanno riscosso grande successo di pubblico, si segnala la terza edizione del Concorso Internazionale di Canto Lirico e Direzione d'Orchestra *Cappuccilli, Patanè, Respighi*, organizzato in partnership con ANAP Confartigianato, che ha registrato un notevole incremento di artisti partecipanti provenienti da tutto il mondo: Corea, Giappone, Russia, Stati

Uniti, Germania, Turchia, Colombia, Brasile. La giuria internazionale ha selezionato 13 finalisti scelti tra 38 cantanti e 10 direttori d'orchestra e decretato i vincitori. Per la categoria cantanti lirici il primo premio è andato al soprano Sun Hyung Cho, coreana di 27 anni, che, grazie a questo titolo, è stata scritturata per la stagione operistica 2009 negli Stati Uniti.



Bosco Marengo – "Il Nabucco" a Santa Croce

Festival Una Provincia all'Opera Cantiere Musicale di Santa Croce

Rinnovata edizione anche per il Festival Musicale *Una Provincia all'Opera*, ideato nel 2002 dall'Associazione Culturale Arte in Scena e sviluppatosi,

in collaborazione con gli Enti pubblici locali, nell'ottica di creare un evento culturale in grado di valorizzare e di coinvolgere il territorio attraverso l'allestimento di una stagione lirica estiva. Con il trascorrere degli anni, il Festival si è ampliato trasformandosi in un laboratorio di produzione e di studio nel campo della musica e del teatro dove circa 200 professionisti si riuniscono e lavorano alla realizzazione degli spettacoli in programma. Il Festival ha trovato sede presso il prestigioso complesso monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo da cui ha preso il nome di *Cantiere Musicale di Santa Croce*. Il calendario 2008 ha visto susseguirsi gli allestimenti del *Nabucco* di Verdi, dell'*Elisir d'amore* di Donizetti, *Voci di pace*, uno spettacolo vocale-strumentale per voci e strumenti etnici, un appuntamento lirico-teatrale dedicato a Puccini in occasione del 150° della nascita, e la performance musicale-teatrale *Da Bach a Piazzolla*.

MUSICA TEATRO

Concorso Internazionale di Chitarra Classica *Michele Pittaluga – Città di Alessandria*

Inaugurato nel 1968 in occasione delle celebrazioni per l'800° anniversario della fondazione della città, il Concorso di Chitarra Classica è giunto quest'anno alla 41° edizione, caratterizzata da una sempre più netta partecipazione internazionale. Una decina, infatti, sono stati gli artisti russi partecipanti, che si sono aggiunti ai 30 provenienti da altre nazioni: Messico, Brasile, Cile, Inghilterra, Canada, Francia. Il concorso, ideato dall'alessandrino Michele Pittaluga, è diventato una manifestazione di grande richiamo anche grazie alla collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, unitamente a Provincia e Comune di Alessandria. I castelli di Piovera, Trisobbio e San Giorgio Monferrato hanno fatto da cornice alle esibizioni del croato Petrit Ceku, vincitore dell'edizione 2007, dell'italiano Francesco Braghi, della brasiliana Tania Camargo e del russo Artyom Dervoed, altro vincitore del premio nell'anno 2006. Dalla Russia proviene anche la vincitrice di questa ultima edizione, Irina Kulikova, seguita dal finlandese Juuso Nieminen e dal croato Srdjan Bulat.

Concorso Nazionale di contrabbasso *Werther Benzi*

Grande riscontro di pubblico e di critica anche per la settima edizione del Concorso *Werther Benzi*, che ha visto la partecipazione di giovani strumentisti provenienti da conservatori e istituti di alta formazione musicale italiani. Il Concorso, che è unico nel suo genere, viene realizzato grazie all'intervento della Fondazione ed al lascito di Delfina e Gustavo Ivaldi quale omaggio al grande didatta Werther Benzi che per trent'anni tenne la cattedra di contrabbasso presso il Conservatorio di Alessandria. Il livello dei partecipanti si è rivelato decisamente alto in entrambe le categorie previste dal concorso: il premio unico della categoria inferiore è andato al romano Daniele Pisanelli. Nella categoria superiore, Maria Tais De Moura e Mauro Quattrococchi del Conservatorio di Roma hanno vinto rispettivamente il primo e terzo premio, mentre il secondo premio è stato assegnato a Matteo Burci del Conservatorio di Mantova.



La vincitrice del Concorso Pittaluga

MUSICA TEATRO

Orchestra Classica di Alessandria

Grande attenzione viene costantemente rivolta alla promozione delle numerose associazioni musicali alessandrine che hanno valorizzato e portato alla ribalta i "classici" con ottimi risultati a livello nazionale.

Un caso esemplare è, sicuramente, quello dell'Orchestra Classica di Alessandria, organismo cameristico-sinfonico che, oltre a svolgere un ruolo preminente quale orchestra della provincia, curando con attenzione l'offerta di iniziative musicali tramite concerti, festival e manifestazioni pubbliche, si prefigge di formare nuove figure orchestrali professionali, utilizzando i migliori diplomati dei conserva-

tori italiani e stranieri. L'esperienza musicale di questa struttura è estremamente ampia e spazia da esibizioni a livello nazionale ed internazionale a registrazioni discografiche, alla realizzazione di colonne sonore televisive o cinematografiche.



Orchestra in concerto

Festival Echos 2008. I luoghi e la musica Associazione Onda Sonora

Molto interessante è l'esperienza maturata dall'Associazione "Onda Sonora", al cui impegno si deve il successo del Festival Internazionale di Musica dall'Europa *Echos 2008 – I luoghi e la musica*, giunto quest'anno alla decima edizione.

Nel corso dell'anno si sono susseguiti tredici concerti di artisti internazionali molto affermati, tra i quali il Quintetto dei Berliner Philharmoniker, il Duo spagnolo Mateu – Ferrer, il Duo italo-russo Galaktionov-Braconi, il pianista francese Hugues Leclère, il violinista inglese Michael Boehmann. Numerose località turistiche della provincia hanno fatto da sfondo alle apprezzate esibizioni degli artisti. Repertori ricercati, una filologia severissima, esecutori di calibro elevato e il tradizionale premio *Tasto d'Argento* hanno conferito a questa manifestazione un ruolo di forte attrattiva.

MUSICA TEATRO

Adrenalina Tour Concert by Finley

L'attenzione alla musica come cultura ed espressione di creatività non può che stimolare l'intervento della Fondazione a favore di manifestazioni rivolte a diverse fasce d'età. Due sono state le esibizioni che hanno ricevuto una risposta di pubblico e di critica particolarmente entusiasta: il concerto del gruppo musicale dei Finley ad Alessandria e la performance del London Community Gospel Choir a Valenza. L'esibizione alessandrina dei quattro ragazzi di Legnano, astri nascenti del pop punk e veri fenomeni mediatici del panorama musicale italiano, ha coinvolto un gran numero di studenti alessandrini e di appassionati provenienti da altre città, che hanno invaso il centro cittadino in occasione del loro concerto. Il gruppo si è esibito sulle note dell'ultimo CD, *Adrenalina 2*, che ha dato il nome anche all'*Adrenalina Tour* della band, partito da Alessandria in anteprima nazionale.

London Community Gospel Choir

Altrettanto seguite ed applaudite le esibizioni del London Community Gospel Choir, impegnato in una tre giorni dedicata a workshop e concerti nella città orafa. Nato nel 1982 da un'idea del reverendo Basil Meade con l'aiuto di Lawrence Johnson, Delroy Powell e John Francis, il gruppo ha fatto crescere più di 200 coristi provenienti da Londra e dai suoi sobborghi, continuando a distinguersi con i suoi spettacoli in tutto il mondo per l'eclettismo e la capacità di reinterpretare melodie spaziando attraverso il funky, lo swing, il rithm&blues con vere e proprie improvvisazioni canore e coinvolgenti coreografie. La tre giorni valenzana è stata caratterizzata dall'attesissimo concerto tenutosi al Teatro Sociale e da una serie di esibizioni dal vivo in vari punti della città culminate in uno spettacolo che ha coinvolto 130 coristi e musicisti affiancati dagli artisti londinesi.



I Finley ad Alessandria

MUSICA TEATRO

Stefano Bollani in concerto

Appuntamenti musicali di rilievo si sono susseguiti, nel corso dell'anno, su tutto il territorio alessandrino grazie alla partnership offerta dalla Fondazione. Il jazz, in particolare, è stato protagonista di una serie di momenti musicali di grande prestigio rappresentati da almeno due appuntamenti: il concerto del pianista Stefano Bollani a Casale Monferrato e la rassegna *Gama Jazz* a Gamalero. Un pubblico entusiasta ha accolto ed apprezzato, nel teatro Municipale di Casale Monferrato, le sonorità crepuscolari ed intense della raccolta *Piano solo* di Stefano Bollani. Il pianista italiano, eclettico e raffinato, ha dato ancora una volta sfoggio della propria capacità di unire le linee complesse del basso, suonate con rara agilità, alle brillanti soluzioni melodiche creando una ritmica sorprendente che ha saputo appassionare e divertire la platea con uno spettacolo unico nel suo genere.

Gama Jazz

Jazz protagonista anche nella rassegna *Gama Jazz – Da Tenco a Capossela* organizzata a Gamalero, piccolo comune dell'alessandrino, che, per il secondo anno consecutivo, ha ospitato artisti di grande richiamo registrando una notevole risposta di pubblico. Eventi clou della manifestazione sono state le esibizioni della *Tamboos Swing Band* e della *Master Class Jazz Orchestra*. Le performances musicali dei "big" sono state affiancate ai saggi degli allievi della *Nuova scuola di musica* di Spinetta Marengo per permettere anche ai giovani talenti di emergere e di confrontarsi con veri professionisti.



Locandina del "GamaJazz"

MOSTRE RESTAURI

Mostra *L'assedio e il naufragio*

Casale Monferrato 28 giugno – 17 luglio 2008

Realizzare mostre ed esposizioni significa tramandare storia e cultura, suscitare emozioni, esprimere e trasmettere le potenzialità espresse dalle arti visive. In quest'ottica, numerosi eventi artistici di grande richiamo hanno ottenuto l'intervento della Fondazione.

Tra questi è indubbiamente da ricordare, anche per la particolarità del suo genere, la mostra storico-documentaria sugli assedi seicenteschi nel Monferrato intitolata *L'Assedio e il naufragio*, realizzata presso la Biblioteca del Seminario di Casale Monferrato. Una esposizione di rare edizioni a stampa, monete, cartografie e manoscritti che ha registrato in pochi giorni un'affluenza di circa cinquemila persone. La rassegna è stata inaugurata da Umberto Eco che, presso il Teatro Municipale della città, ha tenuto una *Lectio Magistralis* sul romanzo da lui scritto *L'Isola del giorno prima*.



Biblioteca del Seminario

Mostra *Sigfrido Bartolini e il suo mondo*

Acqui Terme 28 giugno – 31 agosto 2008

Altra valida iniziativa è stata la mostra dedicata a *Sigfrido Bartolini e il suo mondo: Soffici, Sironi, Carrà...Le favole e il paesaggio italiano*, allestita nelle sale di Palazzo Saracco, ad Acqui Terme, in memoria del grande artista scomparso nel 2007. I mass media nazionali hanno dato notevole risalto a questo appuntamento che ha ricevuto gli elogi del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e ha fatto registrare alcune migliaia di visitatori. L'esposizione, a cura di Elena Pontiggia, ha presentato l'opera di questo grande interprete del paesaggio italiano e della vita popolare, con il suo teatro di figure e il suo intreccio di racconti e di favole, estendendosi anche al mondo dell'artista, caratterizzato dai suoi protratti legami di amicizia intellettuale e di sodalizio critico con Soffici, Sironi, Carrà, Rosai, Cremona.

MOSTRE RESTAURI

Mostra MAD – Maddalena Sisto, mobili acrobatici

Alessandria 3 – 30 aprile 2008

Unica nel suo genere, la mostra MAD – Maddalena Sisto, *mobili acrobatici. equilibriste, donne a pezzi, funambole e altro ancora...* ha presentato una vetrina d'eccezione ad un'esposizione particolarmente originale, quale quella di mobili ideati e disegnati dall'artista di origine alessandrina, prematuramente scomparsa nel 2000. L'esposizione, che è stata allestita presso lo Spazio Colla, ha permesso di far conoscere al grande pubblico un altro aspetto della personalità di Maddalena Sisto, non solo pittrice e disegnatrice ma anche designer. L'artista ha infatti interpretato, secondo il suo stile – sempre molto leggero ed originale

– elementi realizzati da grandi designers degli anni '60 e '70 ed è stata lei stessa disegnatrice di oggetti di arredamento sia per la casa che per eventi internazionali. Curata da Camilla Bertolino, su progetto dello Studio Carpani Masoni Tasso Architetti, in collaborazione con Daniele Ragazzo, la personale dedicata a Maddalena Sisto si è collocata nell'ambito dell'evento *Torino 2008 World Design Capital* ed è diventata una "mostra itinerante" recentemente ospitata anche a Colonia in occasione di *Passagen* che è considerata il più grande evento di design che si tiene in Germania dal 1990.



Allestimento della mostra MAD

Mostra Macau Watch & Jewellery Show

Macao 28 febbraio – 2 marzo 2008

Altra vetrina internazionale è stata offerta alle eccellenze orafe valenzane che, dopo le positive risultanze delle iniziative svolte a JCK Las Vegas e Tokyo, hanno trovato uno spazio espositivo di rilievo nell'ambito dell'international *Macau Watch & Jewellery Show*. La Fondazione e l'Associazione Orafa Valenzana hanno allestito uno stand a disposizione delle imprese del distretto orafa e organizzato

eventi per presentare il nuovo Centro Espositivo Polifunzionale Expo Piemonte, il marchio DIVALENZA-Impronta Orafa ed il futuro Museo dell'Oreficeria e Gioielleria Valenzana. Oltre 35 aziende valenzane hanno partecipato all'iniziativa confermando una forte capacità di affermazione sui mercati esteri.

MOSTRE RESTAURI

Restauri della Chiesa di San Giovannino

Tre anni di studi, analisi chimiche, stratigrafiche ed interventi accurati hanno infine riportato all'originario splendore la Chiesa di San Giovannino ad Alessandria. Attestata a partire dal XV secolo, era anticamente il luogo di culto della Confraternita del Santissimo Crocifisso. La Chiesa presenta pianta a navata unica, con volta a botte ribassata, aperta su quattro cappelle.

Il restauro conservativo è stato realizzato a cura della Consulta per la Valorizzazione dei Beni Storici e Culturali dell'alessandrino costituita per iniziativa della Fondazione e di soggetti pubblici e privati operanti sul territorio alessandrino. L'intervento sulla chiesa, condotto su direttiva delle competenti Soprintendenze, ha permesso di restituire alla comunità alessandrina un edificio che, oltre ad affacciarsi nel cuore del centro cittadino, è anche parte importante della storia culturale, artistica e religiosa locale. I lavori hanno riguardato sia la parte funzionale della struttura – impianti, infissi, serramenti – sia gli arredi artistici e decorativi della chiesa. In particolare, sono stati restaurati l'altare maggiore, parte del presbiterio, delle balconate e dei matronei dell'abside.

Da parte sua, la Fondazione ha finanziato anche il restauro del gruppo ligneo processionale raffigurante la scena della Crocifissione, posto al centro dell'abside. Quello eseguito su San Giovannino è indubbiamente un intervento che ha consentito di impedire il definitivo degrado di un monumento artistico, importante testimonianza del barocco in Alessandria. Un precedente intervento della Fondazione aveva permesso il restauro del crocifisso ligneo del Settecento, collocato all'ingresso della Chiesa.



Il Vescovo inaugura i restauri

MOSTRE RESTAURI

Interventi di restauro

Numerose iniziative di recupero e di restauro di edifici di alto valore storico-architettonico hanno ottenuto un concreto supporto da parte della Fondazione, sensibile alla salvaguardia del patrimonio artistico e culturale della provincia. In particolare, le chiese dei piccoli comuni dell'alessandrino in stato di urgenti necessità, spesso per effetto di cause naturali quali frane o scosse sismiche, o semplicemente per l'usura del tempo, hanno potuto contare su progetti di restauro che ne hanno garantito la conservazione, la funzionalità e l'agibilità. Un esempio da citare, tra i molti interventi effettuati, è quello della Chiesa Parrocchiale dei Santi Michele e Pietro, a Felizzano, nella quale è stato eseguito il recupero delle pitture murali, degli stucchi e degli altari delle cappelle.

Opere di restauro e di consolidamento anche per la Chiesa antica del Castello di Sarezzano, uno degli esempi di architettura romanica più significativi del territorio,

tuttora oggetto di scavi archeologici, nella quale è stato ritrovato il prezioso Codex Purpureus Sarzanensis, manoscritto del VI secolo in pergamena purpurea del Vangelo di Giovanni.

La Chiesa Collegiata di Sant'Andrea a Novi Ligure, è stata invece interessata dal restauro del pregiato coro ligneo, datato 1527.

Fanno parte del programma di recupero anche i restauri di quadri e dipinti, come nel caso delle cinque tele di grandi dimensioni custodite dalla Parrocchia della Santa Assunzione di Maria Vergine, a Cantavenna. Grazie all'accurato intervento, dipinti come *l'Adorazione dei Magi*, della prima metà del 500, il *Triregno*, *Sant'Antonio*

Abate e Santa Lucia e San Francesco e San Carlo ai piedi della Croce, della prima metà del 600, ed infine la *Natività*, del primo 700, sono stati salvati dalle pessime condizioni di degrado in cui versavano e riportati al loro originario splendore.



Affreschi della Chiesa di Felizzano



.....
ANTONIO DE TORRES
Almería, 1888
.....





EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE

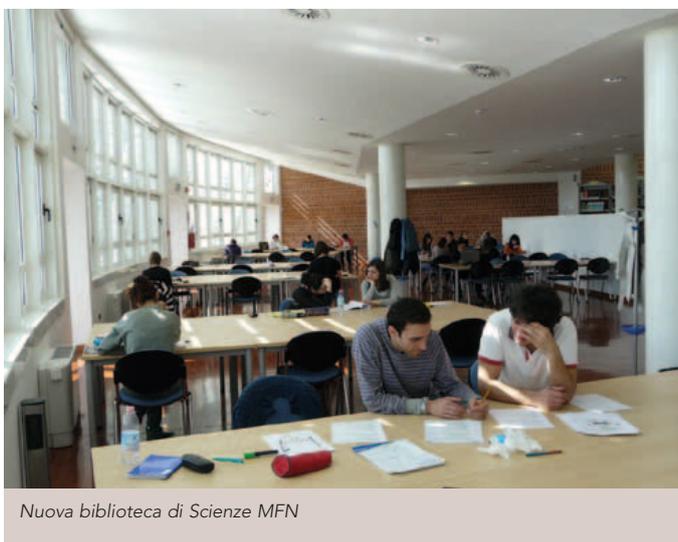
PROGETTI PROPRI

I PIÙ SIGNIFICATIVI

UNIVERSITÀ

Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro

La Fondazione è stata fin dalle origini tra i più convinti sostenitori del progetto di creare un'università sul territorio alessandrino. La concretizzazione di questo importante progetto ha dato, nel corso degli anni, notevoli risultati. L'occasione per un primo, significativo bilancio è stato offerto dalla ricorrenza del primo decennio di attività dell'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro che ha sedi nelle province di Alessandria, Novara e Vercelli. Le celebrazioni del decreto istitutivo dell'Ateneo, datato 30 luglio 1998, hanno segnato un importante punto di arrivo, frutto del lungo ed impegnativo percorso che ha visto protagonista la città di Alessandria, in una sinergia tra istituzioni ed enti locali, attivamente impegnati a favore della crescita e dello sviluppo delle potenzialità del territorio. L'Università Avogadro conta complessivamente circa 10.000 studenti e mille dipendenti. Gli iscritti alle tre facoltà alessandrine sono in totale 3.500. E' stato calcolato che la ricaduta economica diretta in provincia si attesta intorno ai 25 milioni di euro all'anno, mentre la cifra sale intorno ai 40 milioni di euro considerando gli effetti indiretti. Questo è il risultato di uno studio appositamente realizzato in occasione del decennale dal Cespa (Centro per lo Sviluppo di Procedure Amministrative) che ne ha illustrato l'impatto sul territorio locale sotto il profilo dei flussi economici, con particolare riferimento a voci di reddito, consumi, investimenti, avviamenti al lavoro, oltre che capitale fisico, umano e sociale. Le tre facoltà alessandrine di Scienze Politiche, Giurisprudenza e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali hanno registrato un buon incremento di iscrizioni ed un numero di laureati in crescita.



UNIVERSITÀ

Consorzio per gli Studi Universitari in Casale Monferrato

L'attività accademica della sede di Casale Monferrato della Facoltà di Economia è iniziata nel 1998 con 74 iscrizioni al primo anno del corso di laurea in Economia Aziendale e del Diploma in Economia e Amministrazione delle Imprese. Nel corso degli anni un crescente numero di studenti ha scelto questo indirizzo di studi che permette di creare professionalità particolarmente richieste nel settore imprenditoriale. Promossa dal Consorzio per gli Studi Universitari in Casale Monfer-



Sede del "Leardi"

rato, a cui la Fondazione ha aderito garantendo un finanziamento di 150 mila euro per dieci anni, l'operatività della sede casalese si è consolidata nel tempo con l'attivazione, nell'anno accademico 2001/2002, della Laurea Triennale in Economia e Amministrazione delle Imprese (CLEAM), affiancata da stages aziendali a conclusione del ciclo di studi e da borse di studio destinate agli studenti meritevoli. Oggi, il Corso di Laurea è parte integrante della Facoltà di Economia dell'Università del Piemonte Orientale. La definizione di una recente convenzione tra Università e Consorzio ha consentito la nomina di sette ricercatori interamente dedicati alla sede di Casale. Nell'ambito del progetto di

internazionalizzazione della Facoltà di Economia, anche il Corso di Casale dovrebbe poter usufruire di insegnanti di madrelingua in vista dell'istituzione di un corso di laurea interamente in inglese.

150° anniversario dell'Istituto Tecnico Leardi

Il 2008 ha segnato una tappa di grande importanza per una storica istituzione scolastica casalese, l'Istituto Superiore "Leardi", che ha celebrato i suoi 150 anni di attività. L'istituto, infatti, nacque nel 1858, grazie al lascito della Contessa Clara Leardi Angelieri di Terzo, che dispose di istituire e mantenere nel palazzo, divenuto sede degli studi, un corso di istruzione commerciale, industriale e agraria con annesso convitto. Tra le iniziative di maggior rilievo organizzate per l'anniversario va ricordata la pubblicazione del volume *150 anni di cultura: una nobile eredità*, edito anche grazie all'intervento della Fondazione, già partner di iniziative didattiche attuate dall'Istituto *Leardi* negli anni precedenti.

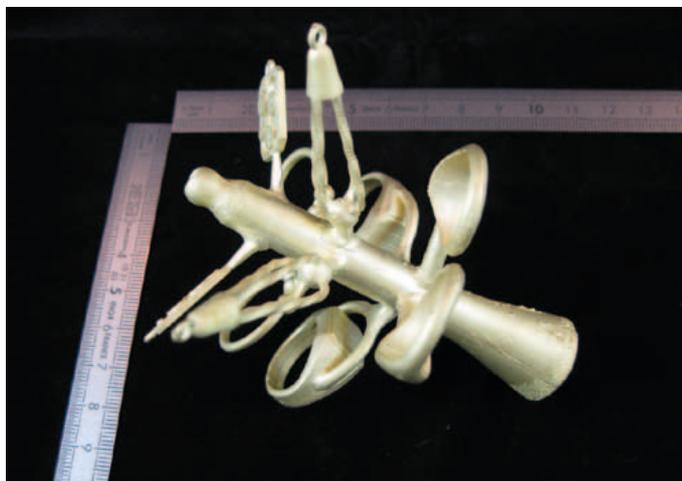
UNIVERSITÀ

Politecnico di Torino – Sede di Alessandria

Fortemente sostenuto dalla Fondazione, che considera la qualificazione professionale un must del territorio alessandrino, la sede alessandrina del Politecnico di Torino si è confermata negli anni un importante centro formativo, non solo per la provincia, ma per l'intero territorio del Piemonte sud-orientale. Si calcola, infatti, che i corsi di laurea selezionati soddisfino solo il 95% del bisogno di ingegneri avvertito dal mondo produttivo locale, con alcune specializzazioni, come quella in Ingegneria Elettrica, richieste addirittura a livello nazionale. La validità dei corsi della sede alessandrina è confermata anche dalla certificazione di qualità attribuita in diverse occasioni dalle commissioni di valutazione della Conferenza dei Rettori dell'Università Italiana.

Consorzio Prometeo

Il Consorzio *Prometeo* nasce dalla sinergia tra la sede alessandrina del Politecnico di Torino, la Fondazione, la Provincia di Alessandria ed il Comune di Valenza al fine di promuovere le applicazioni e le innovazioni della cultura tecnico-scientifica e tecnologica presso le aziende orafe del territorio, attraverso l'organizzazione di attività di formazione specifica, convegni, seminari ed incontri per addetti ai lavori. Il Consorzio si propone, infatti, di rispondere ad un'esigenza fortemente avvertita da parte del mondo imprenditoriale e produttivo locale che chiede la disponibilità di nuovi strumenti, frutto dell'evoluzione tecnologica. Per venire incontro a tali problematiche, sempre più spesso il Consorzio Prometeo realizza collaborazioni tra le associazioni scientifiche e il Politecnico organizzando seminari e giornate di studio. In tal modo, le imprese interessate possono acquisire in modo rapido ed efficace utili informazioni e fruire di una sede di confronto sulle tematiche comuni, incrementando il proprio bagaglio tecnico-culturale tramite l'acquisizione di ulteriori esperienze. Da questo scenario nasce la volontà di intensificare l'attività del Consorzio *Prometeo* con la prospettiva di mettere a disposizione una serie di strumenti la cui adozione ed il cui uso siano vantaggiosi in termini di capacità produttiva e competitività.



Prototipo realizzato da "Prometeo"

UNIVERSITÀ

Consorzio Proplast

Obiettivo di Proplast è costituire un polo tecnologico di livello europeo, capace di offrire al mondo industriale un'eccellente formazione nell'area della trasformazione dei materiali plastici, dell'ingegneria dei materiali e dell'ingegneria di prodotto, nonché i risultati di una costante ed accurata ricerca in campo scientifico e tecnologico. Per avere un'idea dimensionale di tale Consorzio, basta considerare che conta, ad oggi, circa 140 soci, tra quelli istituzionali (tra i quali spicca la stessa Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria), quelli accademici e quelli aziendali (produttori di attrezzature e di materie prime, centri di ricerca, associazioni di settore e di categoria, ecc.), coinvolge una quarantina di collaboratori ed ha formato, nel corso del 2007, circa 500 studenti. Proplast è aperto all'adesione di tutte le aziende interessate a cooperare sul fronte della formazione e della ricerca nel

mondo delle materie plastiche. Per l'importanza del ruolo svolto il Consorzio è stato individuato, da parte della Regione Piemonte, quale gestore del polo di innovazione dei nuovi materiali.



Laboratorio di materie plastiche

UNIVERSITÀ

Master in Editoria Cartacea e Multimediale Scuola Superiore di Studi Umanistici di Bologna.

La Fondazione interviene volentieri a favore della formazione professionale prevedendo sovente l'assegnazione di borse di studio, destinate a studenti particolarmente meritevoli e soprattutto offrendo una opportunità formativa di alto livello che permetta di accedere più agevolmente al mondo del lavoro. In quest'ottica, acquista un particolare valore la destinazione di una borsa di studio ad uno studente residente in provincia di Alessandria o comunque in Piemonte interessato ad accedere, per il biennio 2008-2010, al prestigioso Master in Editoria Cartacea e Multimediale, presso la Scuola Superiore di Studi Umanistici di Bologna diretta dal professor Umberto Eco. Il Master intende formare specialisti a tutto campo, in grado di affrontare un'attività sempre più ampia e diversificata, arricchita di nuove forme multimediali. Al corso, che prevede la possibilità di stages presso importanti case editrici, attività laboratoriali e possibilità di tutoraggio, sono ammessi trenta studenti in totale per ogni biennio. Il Master forma profili specializzati in materia di programmazione (scelta del testo, contatti con l'autore e con editori di altri paesi), editing, marketing, gestione della distribuzione, dei diritti nazionale e internazionale, dell'ufficio stampa, progettazione di prodotti editoriali su differenti supporti, organizzazione di un service editoriale e di una rete commerciale e promozionale.



Umberto Eco ad Alessandria

CORSI PROFESSIONALI

Corso di Gemmologia

I corsi di analisi gemmologica, istituiti presso l'Istituto Superiore *Benvenuto Cellini* di Valenza in collaborazione con la Fondazione, sono entrati nella tradizione delle offerte che la Scuola Orafa Valenzana - unico istituto statale in Europa che gestisce corsi finalizzati all'approfondimento specialistico dell'analisi gemmologica e della valutazione delle gemme -, propone agli allievi, agli appartenenti alle Forze dell'Ordine ed agli operatori produttivi o commerciali del settore. Le lezioni si svolgono da ottobre a giugno di ogni anno scolastico presso il laboratorio di analisi gemmologiche dell'Istituto che è dotato di una discreta campionatura di gemme anche rare e di particolari

strumenti idonei all'accertamento della qualità dei prodotti gemmiferi sottoposti ad analisi. Ad oggi, nei nove anni di collaborazione con la Fondazione, hanno ottenuto il diploma di gemmologia circa 200 allievi e oltre 160 appartenenti alle Forze dell'Ordine e professionisti di settore.



Partecipanti al corso sui Beni Culturali Ecclesiastici

Corso di formazione su Beni Culturali Ecclesiastici

A partire dal 2008 la Fondazione, collaborando con la Diocesi di Alessandria, ha attivato un itinerario formativo sui Beni Culturali di natura sacra riservato alle Forze dell'Ordine. L'iniziativa

si propone di creare una sensibilità informativa e di conoscenza delle tipologie dell'apparato liturgico in coloro che sono preposti alla tutela del patrimonio artistico di natura sacra. Le lezioni si svolgono in luoghi nei quali sono custodite opere d'arte, suppellettili e paramenti di particolare pregio. Il programma di formazione prevede nozioni di carattere generale sulla storia dell'arte sacra e approfondimenti dedicati ad aspetti architettonici ed iconografici con cenni sul simbolo agiografico dei santi e sulla suppellettile in uso liturgico. Le conoscenze apprese durante la frequenza del corso hanno già dato positivi risultati nel recupero di alcune opere d'arte sacra sottratte illecitamente in chiese del territorio.

PROGETTO SCUOLA

Ristrutturazione edifici scolastici

Favorire l'istruzione e l'educazione comporta l'impegno di mettere a disposizione della comunità adeguate strutture, edifici decorosi e funzionali dove si possano svolgere attività educative, ricreative, di formazione della gioventù. In quest'ottica, la Fondazione ha finanziato una serie di progetti di recupero di immobili scolastici in diverse località della provincia. Uno degli edifici interessati al recupero edilizio è la scuola materna *Opera Pia Pellizzari* di Valenza, datata 1836, punto di riferimento per molte famiglie della città e dell'hinterland. Attualmente ospita circa ottanta bambini. I lavori, iniziati nel 2004, si sono conclusi proprio nel corso del 2008 ed hanno comportato una radicale trasformazione dell'immobile adeguato alle più moderne normative.

Un ulteriore progetto rivolto a scuola materna è stato realizzato a Carpeneto. L'intervento ha permesso di completare l'edificio gestito dalle suore Carmelitane Teresiane, garantendo l'apertura del micronido comunale che riveste grande interesse anche per comuni limitrofi.

Analoga strategia riguarda i centri di aggregazione giovanile che spesso necessitano di interventi rilevanti per garantirne la realizzazione ed il funzionamento. Rispondendo così ad un'esigenza particolarmente avvertita dalla comunità locale, la Fondazione ha erogato un contributo a favore della Parrocchia Santi Pietro e Paolo di Visone rendendo possibile la ristrutturazione di alcuni locali, adiacenti la chiesa, da destinare ai giovani della zona per attività ricreative.

Un ulteriore esempio di questa tipologia di interventi sul territorio è offerto dalla *Casa di Accoglienza di Don Gino Cambiaso*, situata a Pratolungo, frazione del comune di Gavi, dove è stata riedificata una struttura predisposta per accogliere ragazzi provenienti da situazioni disagiate e difficili.



Valenza - materna "Pellizzari"

PROGETTO SCUOLA

Il Quotidiano in classe

Numerose sono le iniziative destinate al mondo della scuola e della formazione che la Fondazione ha promosso ed incentivato nel corso dell'anno. Una tra queste è rappresentata dal progetto *Il Quotidiano in Classe*, promosso dall'Osservatorio Permanente

Giovani Editori che, in collaborazione con l'ACRI, Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane, si propone di avvicinare i giovani alla lettura critica dei quotidiani, per dar loro un'ulteriore occasione di crescita sociale. Lanciato nel 2000, il progetto, che ha il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha raggiunto una posizione di leadership tra le iniziative che promuovono la lettura del giornale tra i giovani e nel mondo della scuola. Si tratta di un primato sia quantitativo - oltre 1.500.000 studenti, corrispondenti a un giovane italiano su tre, hanno beneficiato dell'iniziativa - sia qualitativo, grazie ad un'offerta completa rivolta al mondo scolastico, articolata in tre punti: lezioni in classe, formazione e ricerca.



Letture di quotidiani in classe

Adotta uno scrittore

Grande partecipazione e diffusione capillare nelle scuole piemontesi ha riscontrato il progetto *Adotta uno scrittore* promosso per il quinto anno consecutivo nell'ambito della fiera del Libro di Torino, grazie all'intervento dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi ed in accordo con il Ministero dell'Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte.

Quaranta scrittori vengono "adottati" da altrettante classi in diverse località piemontesi, incontrano gli studenti che, nel frattempo, hanno letto alcuni dei loro romanzi e ne nasce un confronto interessante e molto produttivo.

PROGETTO SCUOLA

Premio *Livio Tempesta* Premio *Guglielmo Cavalli* Progetto *Arte & Oro*

Massima attenzione viene costantemente riservata a quelle iniziative per le scuole che permettono di sviluppare tematiche e contenuti di grande rilevanza per la formazione delle nuove generazioni. In quest'ottica, sono stati pianificati numerosi interventi alcuni dei quali rappresentano ormai appuntamenti seguiti e attesi anno dopo anno.

E' il caso del Premio alla Bontà *Livio Tempesta*, che ha raggiunto la 57° edizione. L'iniziativa di alto valore morale e civile, organizzata dal Centro Apostolato Bontà nella Scuola, è rivolta alle scuole primarie e secondarie e premia atti di altruismo di particolare significato morale.

15° edizione per il concorso *Guglielmo Cavalli*, rivolto agli studenti di Casale Monferrato sul tema *La salute e l'ambiente*. Il concorso è stato indetto dall'Associazione Familiari Vittime dell'Amianto per ricordare la figura di Guglielmo Cavalli, noto sindacalista, divenuto anche Segretario della Camera del Lavoro di Alessandria, colpito da mesotelioma. Il concorso mira a sviluppare un impegno civile e sociale tra i giovani studenti del territorio casalese, dove l'inquinamento da amianto ha mietuto molte vittime.

Molto interessante per il territorio di riferimento è il progetto didattico triennale istituito dall'Istituto che riunisce le scuole medie *Giovanni Pascoli* ed *Anna Frank* di Valenza e *Giovanni XXIII* di San Salvatore Monferrato. Il progetto *Arte & Oro* è, infatti, interamente dedicato all'insegnamento di storia dell'arte e dell'oreficeria e comprende lezioni specifiche sulla gioielleria e l'arte orafa, "eccellenza" di cui gli artigiani valenzani sono tra i massimi esponenti.



"Premio alla Bontà Livio Tempesta"

PROGETTI PER GIOVANI

Biennale Junior

La Fondazione *Carlo Palmisano - Biennale Piemonte e Letteratura*, di cui la Fondazione è promotrice con Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di San Salvatore, quest'anno ha indirizzato la propria attività all'organizzazione della *Biennale Junior*, tradizionale appuntamento dedicato ai ragazzi ed al mondo della scuola. L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, viene organizzata ad anni alterni rispetto alla *Biennale Piemonte e Letteratura*.

Tema della *Biennale Junior 2008* è stato *Scienza e Letteratura*, sulla scorta dell'argomento che, l'anno precedente, era stato trattato, suscitando grande interesse, da personaggi quali Rita Levi Montalcini, Umberto Eco, Piergiorgio Odifreddi,

Elio Gioanola, Giorgio Barberi Squarotti, Nelo Risi. Il programma, rivolto alla divulgazione scientifica tra i ragazzi, prevedeva una parte convegnistica ben integrata da laboratori ludico-didattici, spettacoli, mostre e incontri. La manifestazione si è chiusa con un significativo bilancio di partecipanti.



Corso di sicurezza stradale

Sicurezza stradale

Un'iniziativa particolarmente apprezzata per i suoi contenuti, nonché per coinvolgimento, motivazione e sviluppo delle competenze, è stata quella realizzata in collaborazione con il Comune di Valenza e dedicata alla promozione

della sicurezza stradale. La Fondazione ha garantito il proprio intervento valutando l'importanza di offrire agli alunni delle scuole materne, elementari e medie una formazione di base di educazione stradale adatta ad ogni fascia d'età. Pertanto è stato predisposto un corso apposito per le scuole materne ed elementari, con nozioni di segnaletica stradale, uscite didattiche e l'assegnazione di un'apposita "patente di pedone/ciclista", che nel caso delle scuole medie è stata integrata con norme utili per l'eventuale conseguimento di patente per ciclomotori.



.....
LUIS PANORMO
Londra, 1840
.....





RICERCA SCIENTIFICA
E TECNOLOGICA

PROGETTI PROPRI

I PIÙ SIGNIFICATIVI

RICERCA TECNOLOGICA

Bando Ricerca e Innovazione

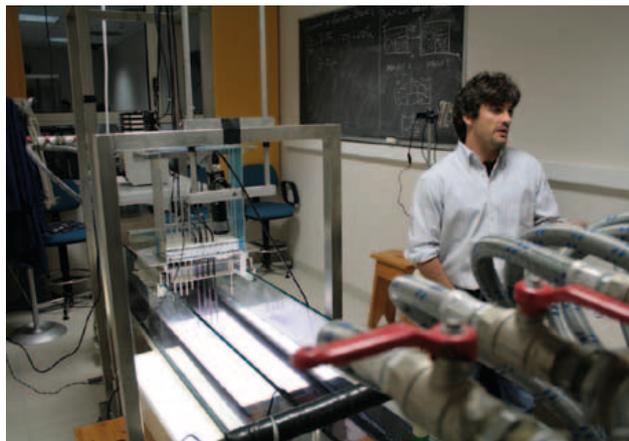
Due milioni di euro in due anni. E' l'importo stanziato dalla Fondazione per il bando *Ricerca & Innovazione per Alessandria*, riservato alle iniziative per lo sviluppo e la diffusione della ricerca, dell'innovazione e della tutela ambientale nel sistema produttivo locale. Il buon successo ottenuto dalla prima edizione, con 24 progetti accolti sui 30 presentati dalle aziende alessandrine, di cui 18 tramite la sede di Alessandria del Politecnico e 12 attraverso l'Università del Piemonte Orientale, è stato pienamente riconfermato dall'altrettanto positivo riscontro del secondo bando, che ha selezionato 20 progetti, di cui 11 presentati dal Politecnico e 9 dall'Università.

L'iniziativa è stata ideata dalla Fondazione al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Favorire il raccordo tra "mondo universitario" e "mondo produttivo".
- Sviluppare tutte le possibili sinergie per l'ottenimento di risultati adeguati.
- Contribuire allo sviluppo del territorio attraverso la diffusione della ricerca, dell'innovazione e della tutela ambientale, al fine di elevare la competitività delle imprese che in esso operano.

Destinatari del bando sono esclusivamente l'Università degli Studi di Alessandria "Amedeo Avogadro" ed il Politecnico di Torino, Sede di Alessandria ai quali vengono indirizzati i contributi a favore di progetti di ricerca proposti da imprese locali, che si impegnano a co-finanziare la ricerca stessa con il 50% del budget finanziario previsto.

I progetti riferiti alla prima edizione hanno offerto risultati decisamente confortanti, con previsione di investimenti oscillanti tra i 20.000 ed i 100.000 euro e



Attrezzature scientifiche



Laboratorio attrezzato

interessanti applicazioni ai processi produttivi nei più diversi settori: dal design riferito alla produzione orafa, alla produzione di biocombustibili e biogas per aziende agricole, dalla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della provincia, alla progettazione di prototipi meccanici. In una situazione nazionale in cui la ricerca scientifica risente di una strutturale carenza di apporti e di incentivi, questa iniziativa contribuisce ad aumentare la consapevolezza del valore di questo settore e a sollecitare investimenti per nuove iniziative.



Esperimenti di ricerca

RICERCA MEDICO SCIENTIFICA

Prevenzione osteonecrosi

La Fondazione attribuisce un altissimo valore ai progressi ed ai risultati ottenuti nei settori della salute pubblica e della prevenzione, oltre che della ricerca scientifica in campo sanitario, specialmente se gli obiettivi da perseguire sono raggiungibili grazie alle sinergie che si vengono a creare tra associazioni ed istituzioni locali. Un posto di primo piano meritano, pertanto, alcuni progetti che nel 2008 hanno portato ad un confronto costruttivo su temi particolarmente delicati ed interessanti. La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (L.I.L.T.), sezione di Alessandria, ha approfondito studi e ricerche sul fronte della prevenzione dell'osteonecrosi, una patologia che, a partire dal 2004, è emersa con sempre maggiore frequenza nei pazienti oncologici ed ematologici sottoposti a terapie con impiego di bifosfonati. Sono emersi interessanti risultati ancora in fase di sperimentazione.

Progetto Cancro: prendiamolo di petto

Interessante e di grande impatto anche il progetto dell'Associazione *Bios – Donne Operate al Seno*, che ha realizzato una mostra fotografica dal titolo *Cancro: prendiamolo di petto*: una serie di testimonianze fotografiche di donne operate e non a causa di questo tipo di patologia, ritratte nella loro femminilità, con l'intento di mostrare come la bellezza della donna vada oltre la fisicità. Contemporaneamente alla mostra, si è svolto ad Alessandria il 28° Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana Donne Medico che ha sviluppato un confronto su ricerche e dati attuali riferiti a questo argomento.

Pro Am della Speranza

La provincia di Alessandria ha ospitato la decima edizione della *Pro Am della Speranza*, manifestazione benefica che attraverso lo sport – il golf, in particolare –, ha come principale obiettivo la raccolta di fondi per le attività di ricerca e le prestazioni sanitarie offerte dall'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo. I proventi ricavati dalla competizione, che si è svolta presso il Golf Club Margara di Fubine, sono stati destinati ad un ambizioso progetto che prevede la costruzione di un nuovo edificio, interamente destinato alla ricerca ed alle attività didattiche.



ENERGIA ALTERNATIVA

Agroenergia

La ricerca di fonti di energia alternative e soprattutto rinnovabili costituisce, da diversi anni, una delle maggiori sfide per il futuro del mondo produttivo ed industriale.

Questa ricerca ha visto protagonisti anche imprenditori della provincia di Alessandria che si sono interrogati sulle potenzialità e sulle possibilità di sviluppo delle cosiddette agroenergie, ovvero di tutte le forme di energia prodotte dall'azienda agricola ed agro-forestale. Facendo seguito ad una serie di interessanti spunti emersi da un primo convegno promosso nel 2007, in collaborazione con *Il Sole 24 Ore*, la Fondazione ha favorito ed incentivato la ricerca in questo campo. Recentemente ha aderito alla neo-costituita EnergEtica Onlus, un'associazione che si propone

di riunire e coordinare le forze di chi opera nel settore delle energie alternative, sia dal punto di vista agricolo che industriale, e che ha dato vita ad un distretto di agroenergia comprendente tutta l'area dell'Italia nord occidentale. EnergEtica Onlus sostiene l'importanza strategica di un rapporto sostenibile tra tecnologia e ambiente per migliorare la produttività dell'agricoltura e la capacità di soddisfare i bisogni alimentari della popolazione. Le principali aree di attività si rivolgono alla ricerca ed allo sviluppo di nuove colture agro-energetiche, alla trasformazione di biocarburanti, al risparmio di risorse idriche. Altre importanti aree di sviluppo sono la formazione, la certificazione di

qualità dei prodotti agricoli e la capacità di poter certificare e classificare i nuovi impianti agro-energetici, in funzione di parametri quali la reperibilità delle materie prime e la sostenibilità economica dei singoli progetti. La particolare vocazione del territorio alessandrino per le agro-energie è stata rafforzata dalla politica della Regione Piemonte che, con apposita delibera del luglio 2008, ha individuato il polo di innovazione per il fotovoltaico, i biocombustibili e le biomasse agricole della filiera corta nel tortonese.



Convegno sul bioetanolo



.....
JOHAN ANTON STAUFFER
Vienna, 1845 circa
.....





SALUTE PUBBLICA,
MEDICINA PREVENTIVA
E RIABILITATIVA

PROGETTI PROPRI

I PIÙ SIGNIFICATIVI



OSPEDALI

Miglioramento strutture ospedaliere di Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada

La Fondazione è intervenuta con assiduità anno dopo anno per contribuire al miglioramento e rinnovamento delle strutture ospedaliere presenti sul territorio alessandrino e, nel corso del 2008, ha erogato l'ultima tranche dell'importo di 500.000 euro a favore delle strutture già facenti capo all'ASL 22. Si è trattato di un impegno pluriennale che ha interessato gli ospedali di Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada. Queste tre località sono, infatti, al centro di un bacino di utenza molto allargato che raccoglie la popolazione residente in numerosi piccoli comuni della provincia al confine tra territorio piemontese e ligure.

In particolare, dopo la ristrutturazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile di Ovada e la realizzazione del nuovo blocco operatorio e della nuova struttura preposta al DEA (emergenza e accettazione) dell'Ospedale di Acqui Terme, l'intervento più recente ha interessato l'Ospedale *San Giacomo* di Novi Ligure. La ristrutturazione del Reparto di Neurologia, che dispone ora di nuovi locali con camere a due letti dotate di bagno e climatizzazione, oltre ad una zona riservata ai pazienti più gravi che necessitano di monitoraggio continuo dei parametri vitali, ha messo a disposizione dell'unità ospedaliera una struttura riammodernata e di grande comfort per i propri assistiti.

Nell'ottica di un completo rinnovamento strutturale, un'altra ala dello stabile, posta al sesto piano dell'edificio, verrà destinata ai locali per la libera professione, mentre sono stati ricollocati al piano terra gli spazi precedentemente occupati dal Pronto Soccorso, ora destinati a diversi ambulatori specialistici quali il Servizio di Allergologia, il Centro di Procreazione Medico Assistita, oltre al Servizio di Diabetologia, recentemente ampliato con l'aggiunta di un nuovo locale.



PREVENZIONE

Progetto *Creativamente senza alcol*

Creativamente senza alcol è il titolo dell'iniziativa promossa dalla Fondazione e dai quindici Club Lions della provincia di Alessandria, in collaborazione con l'Azienda

Sanitaria Locale - Dipartimento Dipendenze Patologiche e con l'Ufficio Scolastico Provinciale del Ministero della Pubblica Istruzione allo scopo di sensibilizzare, in modo creativo, il pubblico giovanile sui rischi connessi all'abuso di alcol. Il progetto ha richiesto l'impegno degli studenti a creare, singolarmente o con lavori di gruppo, uno slogan, un disegno o un prodotto multimediale incentrati sul tema dei rischi connessi all'uso di alcol.

Destinatari della campagna di prevenzione sono stati principalmente gli studenti della seconda classe delle scuole medie inferiori dell'alessandrino, in quanto, secondo recenti rilevazioni, è risultato che i giovani vengono per la prima volta a contatto con l'alcol intorno agli 11-12 anni.

Si tratta di un triste primato di precocità riservato appunto all'Italia. Il progetto, avviato in via sperimentale nel 2007, a fronte dell'interesse riscosso, si è ampliato in un'ottica di crescente coinvolgimento del territorio e della popolazione scolastica, con l'adesione di 24 scuole, per un totale di 64 classi e di circa 1.300 alunni. Gli elaborati più significativi sono stati premiati nel corso di una manifestazione conclusiva con l'assegnazione di dodici computer portatili, consegnati ad altrettanti studenti o gruppi prescelti, e di dodici assegni dell'importo di 400 euro ciascuno, assegnati ad altrettanti istituti scolastici per l'acquisto di materiale didattico o informatico.



Gruppo dei premiati

RINNOVO PARCO VETTURE

Acquisto automezzi di soccorso

Una delle esigenze maggiormente avvertite nel settore della salute pubblica si conferma essere la possibilità di fornire un soccorso sollecito ed adeguato all'utenza. In quest'ottica, la Fondazione ha sempre accolto positivamente richieste provenienti dalle associazioni di volontariato che si occupano di interventi di urgenza e di trasporto dei disabili finanziando completamente o parzialmente l'acquisto di automezzi moderni e funzionali alle necessità di malati, anziani e disabili. Un significativo finanziamento è stato destinato all'acquisto di una nuova ambulanza per la sezione di Basaluzzo della Croce Verde Ovadese, che registra oltre diecimila servizi annui con una percorrenza di 400 mila chilometri e si avvale dell'impegno di 270 volontari, di cui circa un centinaio certificati per il soccorso di emergenza del 118. Al Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Valenzano e Basso Monferrato è stata offerta la possibilità di acquistare due pulmini da 9 posti attrezzati ed un furgone coibentato per il trasporto pasti. Questi due autoveicoli vengono utilizzati rispettivamente per il trasporto di portatori di handicap e per la consegna dei pasti presso il Centro Diurno per Disabili messo a disposizione delle famiglie del territorio. Per l'Associazione *Fulvio Minetti – per lo studio e la terapia del dolore e le cure palliative* è stato messo a disposizione un automezzo che consente al personale dell'associazione di svolgere un'assistenza medico-infermieristica a domicilio per i pazienti residenti in aree e sobborghi della provincia non facilmente raggiungibili. Ed ancora è rilevante il contributo erogato per l'acquisto della nuova ambulanza di *Castellazzo Soccorso*, in risposta all'esigenza di sostituire con urgenza il mezzo precedentemente utilizzato, danneggiato a causa di un incidente stradale.



Nuovi mezzi di soccorso

MEDICINA PREVENTIVA

Clinica oculistica

Il progetto di uno screening oftalmico, esteso capillarmente sul territorio della provincia di Alessandria e rivolto in particolare alle fasce più deboli della popolazione, è stato ideato principalmente per ridurre l'incidenza delle malattie degli occhi. Dal

punto di vista pratico è stata attrezzata una clinica mobile opportunamente allestita per eseguire visite nelle città e nei paesi più distanti da centri specialistici ed in particolare per andare incontro alle esigenze di bambini, anziani e portatori di handicap, garantendo loro la fruibilità del servizio.

L'iniziativa, promossa dall'associazione intitolata *Prevenzione è progresso* e finanziata dalla Provincia di Alessandria e dalla Fondazione, ha trovato immediata adesione da parte dell'Unione Italiana ciechi e ipovedenti di Alessandria e della consulta delle SOMS (Società Operaia di Mutuo Soccorso) di Alessandria.

L'unità mobile dispone di uno spazio destinato

all'utilizzo della strumentazione tecnica e di un'area ad uso ufficio per il personale sanitario. Particolare attenzione è stata prestata alla strumentazione oftalmica con uno studio approfondito sull'ergonomia dell'intera dotazione in modo da permettere l'esecuzione di uno spettro abbastanza completo di esami. La clinica mobile è stata presentata alla fiera internazionale Exposità di Bologna prima di iniziare ad operare su tutto il territorio provinciale.



Alunni alla visita oculistica



.....
JUAN PAGÉS
Cadice, 1802
.....





SVILUPPO LOCALE ED
EDILIZIA POPOLARE

PROGETTI PROPRI

I PIÙ SIGNIFICATIVI

SVILUPPO TECNOLOGICO

Progetto *Banda larga*

In provincia di Alessandria esistono oltre cento piccoli comuni, ciascuno dei quali possiede precise identità, vocazione e ricchezza. Il progetto di informatizzazione di tali comuni, avviato su proposta della Provincia di Alessandria, si è avvalso dell'intervento finanziario della Fondazione. L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo digitale del territorio attraverso la cosiddetta "banda larga", ovvero la possibilità di creare collegamenti satellitari o Wi-fi anche per le zone collinari, e di rendere più agevoli ed efficaci i collegamenti tra gli Enti pubblici, i cittadini e le imprese. In particolare, l'anno 2008 è stato fondamentale per portare a termine una fase importante del progetto *interdoc*, che ha la finalità di mettere a disposizione dei piccoli comuni non informatizzati un sistema di gestione associativa della documentazione, garantendo una maggiore funzionalità dei servizi erogati dagli enti locali. Un'altra fase molto importante del progetto è indubbiamente quella denominata *banda larga* (ADSL) che persegue un obiettivo in linea non solo con le direttive regionali e nazionali, ma anche europee, in quanto l'ADSL è valutata quale fattore di crescita economica e occupazionale di un Paese e costituisce requisito tecnico irrinunciabile per la diffusione di alcuni servizi quali telelavoro, teleconferenze, avvio di attività a distanza. Secondo le più recenti rilevazioni, l'Italia si colloca agli ultimi posti in Europa per diffusione della banda larga, seguita solo da Spagna e Slovenia.



Borgo collinare

PROGETTI PER IL SOCIALE

Ufficio per l'Immigrazione della Questura di Alessandria

Cifre sempre più considerevoli vengono registrate nella nostra provincia in termini di immigrazione: a partire dal 2003 la popolazione alessandrina è tornata a crescere, con un aumento di abitanti che nel 2008 si è attestato su 96.000 unità circa. I dati sono influenzati dalla ragguardevole presenza di stranieri che nella provincia alessandrina si attestano intorno all'11%, con un aumento del 3% nell'ultimo biennio. Un numero decisamente significativo che ha creato inevitabilmente una serie di nuove esigenze avvertite dalla comunità, non solo in termini di integrazione,

ma anche di organizzazione e funzionalità delle strutture preposte all'accoglienza. In quest'ottica, la Fondazione ha contribuito a finanziare la ristrutturazione dei locali che ospitano il nuovo Ufficio per l'Immigrazione della Questura di Alessandria, inaugurato alla presenza del Prefetto Angela Pria, Direttore Centrale dell'Immigrazione e del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.



Il Prefetto presenta il progetto

Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura di Alessandria

Contemporaneamente a questa struttura, immediatamente resa operativa considerate le impellenze burocratiche legate ai permessi di soggiorno ed alla regolarizzazione delle presenze di stranieri, è stata sottoscritta la convenzione per la ricollocazione dello *Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura di Alessandria*. I lavori sono iniziati nel mese di luglio e dovrebbero terminare nell'autunno del 2009, con la realizzazione di locali ampi e confortevoli presso l'immobile demaniale dell'ex Genio Militare di Alessandria. Queste iniziative sono state particolarmente apprezzate dalla comunità locale in quanto consentiranno di accogliere in sedi idonee e dignitose gli extracomunitari che giungono sempre più numerosi nella nostra provincia e di rendere più puntuale e funzionale la gestione delle procedure collegate alla loro presenza.

PROMOZIONE TERRITORIO

Autozug

Il servizio *Autozug* è una tra le iniziative di carattere internazionale più significative promosse nel corso dell'anno da parte della Fondazione per stimolare ed incentivare i flussi turistici verso la provincia di Alessandria ed il Piemonte sud-orientale. Grazie al coordinamento predisposto da AlexAla, l'Agenzia di promozione turistica per il territorio, il terminal della stazione ferroviaria di Alessandria è stato prescelto quale primo scalo delle ferrovie tedesche in Italia e collega direttamente il Piemonte al nord della Germania con la frequenza di una volta alla settimana in inverno e due volte in primavera, estate, autunno. Una porta d'accesso importantissima sia per il mercato turistico tedesco che ha fatto registrare un incremento del 9,6% con oltre 1 milione di presenze, sia per il resto del Nord Europa. Nel corso del 2008 sono transitati complessivamente circa 20.000 passeggeri con auto al seguito ed il fatturato ha superato del 2% le aspettative. L'obiettivo che i soggetti pubblici e privati, promotori dell'iniziativa, si pongono è certamente quello di incentivare questi flussi turistici e soprattutto di trasformare i passaggi in pernottamenti e soggiorni in Monferrato dove si avvicendano eventi culturali, artistici ed enogastronomici. *Autozug* rappresenta una modalità di trasporto comoda ed economica, apprezzata soprattutto da famiglie o da giovani, in particolare motociclisti.



Sportello di accoglienza "Autozug"

PROMOZIONE TERRITORIO

Campagna Amica

I prodotti della terra costituiscono fonte di valore per il territorio alessandrino, che conserva una buona tradizione agricola e si attesta in ottima posizione nella produzione di eccellenze di altissimo livello. La Fondazione, da sempre, favorisce i progetti che contribuiscono allo sviluppo di un distretto rurale e agroalimentare legato al territorio, in grado di coinvolgere tutte le realtà locali e le loro produzioni, di promuovere la consulenza tecnica, di favorire lo sviluppo del turismo enogastronomico attraverso l'agriturismo e la valorizzazione delle produzioni agricole tradizionali, soprattutto ad indirizzo biologico. Nel corso del 2008, ha assunto una particolare significatività l'impegno a favore di *Campagna Amica*, un progetto ampio e articolato che ha registrato appun-

tamenti di grande interesse, quali i convegni *Cibi a Km Zero*, nell'ambito dell'iniziativa *Coltiviamo la salute*, sul tema dell'importanza di un'educazione alimentare chiara e corretta quale prima regola di buona salute, e *VinFacendo*, per un confronto critico e qualitativo sulla vendemmia 2008.



Giuria del "Monferrato Festival"

Monferrato Festival

Anche la manifestazione *Monferrato Festival*, organizzata dalla Camera di Commercio di Alessandria tramite la propria Azienda Speciale *Asperia* con l'intervento della Fondazione, ha dedicato la massima attenzione ad un prodotto locale importante quale il vino Barbera. Giunto quest'anno alla quarta edizione con un cre-

scendente successo di adesioni e di prestigio, il Concorso Internazionale del Barbera *Monferrato Festival* ha selezionato circa 180 aziende, non solo piemontesi, ma anche di altre regioni italiane – Emilia Romagna, Campania, Puglia-, oltre ad una quarantina estere – California e Australia -, assegnando il titolo di *Campione del Barbera* all'Azienda Agricola *Sulin* di Grazzano Badoglio.

Collana dei Vini

Gli incoraggianti risultati ottenuti nella selezione dei prodotti vitivinicoli locali ha spinto la Fondazione a riproporre, d'intesa con Provincia e Camera di Commercio di Alessandria, il progetto "Collana dei Vini". Si tratta di un'iniziativa rivolta alla valorizzazione delle migliori produzioni alessandrine, quali il Barbera, il Dolcetto, il Grignolino e che nel 2008, per il secondo anno consecutivo, ha riguardato la classificazione del Gavi Brut DOCG *metodo classico* e del Brachetto d'Acqui Spumante DOCG.

STRUTTURE PER IL TERRITORIO

Struttura polifunzionale

La Fondazione ha individuato in accordo con il Comune di Bosio la possibilità di una proficua collaborazione rivolta alla realizzazione di un progetto ricco di interessanti sviluppi per il contesto sociale e per il territorio interessato, ben più vasto di quello comunale.

L'iniziativa riguarda la realizzazione di una struttura polifunzionale che avrà, quale finalità prevalente, l'utilizzo di spazi per attività culturali e di aggregazione, sia per l'ambito locale che per vaste zone limitrofe. Fondamentale è il fatto che questa struttura costituirà anche sede per la locale Croce Verde, che opera sulla maggior parte del territorio della Val Lemme, per la Pro Loco e per il sotto-comitato dei Vigili del Fuoco di Novi Ligure. Il centro verrà intitolato a Vittorio Gianni Guido, in memoria di questo concittadino, stimato amministratore pubblico che, per molti anni, ricoprì la carica di Presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria.



Gremiasco – La Casa dei Ragazzi

Casa dei Ragazzi

Analogamente rilevante è la collaborazione offerta al Comune di Gremiasco per la riqualificazione dell'immobile denominato *Casa dei Ragazzi*. Il progetto prevede interventi su di una struttura pre-esistente ai fini dell'adeguamento dell'impiantistica e dei servizi alla normativa vigente in materia di sicurezza e di igiene. Obiettivo dell'intervento è la creazione di una struttura polivalente a disposizione dei numerosi giovani residenti nel piccolo comune, centro vitale della Comunità Montana Valli Curone Grue e Ossoa.

CONVEGNI CONGRESSI MANIFESTAZIONI

Progetti di sviluppo locale – edilizia popolare

La Fondazione ha risposto con sollecitudine a diverse richieste finalizzate alla realizzazione di strutture socialmente utili per lo sviluppo delle comunità locali o per lo svolgimento di manifestazioni e di eventi aperti al pubblico. E' il caso del **Comune di Fabbrica Curone**, piccolo centro dell'alessandrino formato da 18 frazioni. Una di queste, la frazione di Montecapraro, è rinomata per le sette fontane che sgorgano nella zona ed è diventata un'apprezzata meta turistica anche per i numerosi eventi organizzati localmente. Grazie al contributo della Fondazione, è stato possibile realizzare una tensostruttura che ha completato il recupero urbanistico del luogo. Analogo intervento è stato deciso a favore della **Parrocchia di San Nazario e Celso, a Cerrina**, dove si è resa necessaria la ristrutturazione dei locali



Alessandria – sede della PGS

dell'Oratorio ai fini dell'adeguamento alla nuova normativa edilizia e sanitaria. In particolare, è stato realizzato un accesso alla struttura privo di barriere architettoniche consentendo la massima funzionalità del locale utilizzato anche come sala conferenze e sala spettacoli. Molto utile per il territorio è stato anche il progetto presentato dal **Comune di Pozzol Groppo**, che ha espresso la necessità di agevolare il flusso turistico della zona, incrementando anche le attività commerciali, tramite la realizzazione di un'area adibita allo svolgimento di attività ricreative e sociali. La Fondazione ha accolto, tra le altre, la proposta di miglioramento della struttura della **Polisportiva Giovanile Salesiana** di Alessandria, dove i bambini delle scuole elementari vengono avviati alla pratica sportiva e seguiti nelle attività di allenamento in vista di tornei e competizioni agonistiche. Il contributo della Fondazione ha reso possibile il potenziamento degli impianti di illuminazione e, quindi, l'utilizzo del campo anche nelle ore serali, oltre al miglioramento degli spogliatoi, resi accessibili anche ai ragazzi disabili.

CONVEGNI CONGRESSI MANIFESTAZIONI

Iniziative Eno-gastronomiche

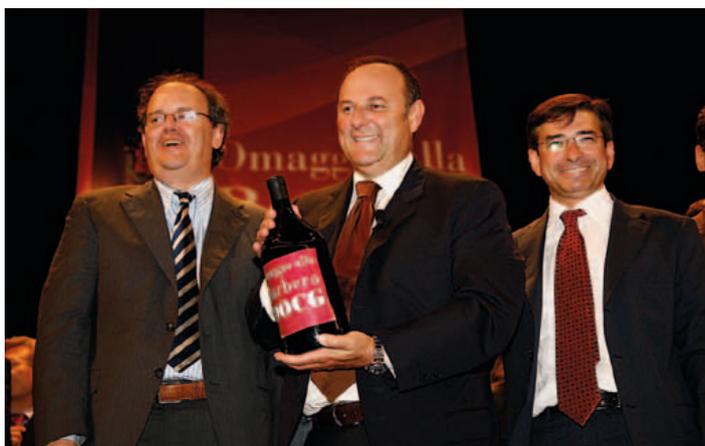
Le eccellenze eno-gastronomiche rappresentano una delle principali risorse dell'alessandrino e, da anni, la Fondazione promuove, con altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, una strategia di valorizzazione e di selezione qualitativa dei prodotti. Rientra in quest'ottica l'intervento finanziario a favore di alcune iniziative di consolidato successo. La seconda edizione del *Salone del Dolce e del Salato*, ispirata alla tradizione dolciaria alessandrina e piemontese, ha fatto registrare oltre dieci mila presenze. Organizzata da Provincia di Alessandria e Regione Piemonte, è stata allestita all'interno dell'ex caserma Valfrè ad Alessandria.

Lo stand alessandrino presente al *Salone del Gusto* di Torino ha permesso di far conoscere e apprezzare al grande pubblico i piatti tipici preparati dai ristoratori della provincia.

AlèChocolat, manifestazione di tre giorni dedicata al "cibo degli dei" dei maestri cioccolatieri italiani, è stata completata da un corollario di approfondimenti sul tema; ideata dal Comune di Alessandria, ha confermato il grande interesse riscosso l'anno precedente.

Buon successo anche per l'esordio del *Mercatino natalizio*, che ha costituito elemento di richiamo per incentivare le attività commerciali cittadine.

E' proseguito l'interesse di viticoltori e di pubblico anche per la *Rassegna dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato* del Comune di Castelletto d'Orba, arricchita da una degustazione-concorso delle migliori produzioni di Dolcetto di Ovada.



Omaggio alla Barbera con Gerry Scotty

CONVEGNI CONGRESSI MANIFESTAZIONI

Design Escapade

Nel corso del 2008, la Fondazione ha offerto il proprio supporto ad un valido progetto, *Design Escapade*, inserito nel calendario degli eventi di *World Design Capital Torino 2008*. Il progetto, ideato dallo Studio Mono e promosso dall'Associazione Tre T, ha coinvolto una ventina di noti *designers* operanti in Italia ed interessato otto località del Basso Monferrato situate sia in provincia di Alessandria che in quella di Asti, dove si sono svolti momenti di confronto e di riflessione sul design e sulla creatività legati ad un unico tema di fondo: "il momento conviviale in campagna". Inaugurato in contemporanea con la manifestazione *Riso & Rose in Monferrato*, il tour di *Design Escapade* si è snodato lungo le colline della Valcerrina, facendo tappa presso il castello di Razzano e l'ex chiesa di Sant'Agata ad Alfiano Natta, per poi toccare Murisengo, Cerrina e Cocconato, nella rinomata azienda vitivinicola "Bava", ed infine concludersi a Sala Brosio di Montechiaro d'Asti. Le locations prescelte sono state cornice di approfondimenti su temi quali "il Design del vino", un viaggio nella progettazione dei supporti da degustazione con la partecipazione di "Cascina Meraviglia" di Donato Lanati, "la New Agricoltura", con progetti di *design* abbinati al mondo dell'agricoltura, "La Forma e la Collina", una riflessione su strumenti e forme tradizionali della "Bagnacaudera", in collaborazione con il Club di Papillon, ed altri ancora. La consistente partecipazione di un pubblico interessato e coinvolto ha riconfermato la validità di questi nuovi circuiti ideati per coniugare la progettualità contemporanea all'autenticità del territorio.





.....
ANONIMO
Italia Centrale, 1750 circa
.....





OPERE D'ARTE
SELEZIONE

Collezione d'arte

Nell'anno 2008 la Fondazione ha proseguito nel suo impegno di individuare e acquistare opere d'arte che fossero in qualche modo connesse al contesto territoriale della provincia di Alessandria o del territorio piemontese.

Nell'ambito dell'arte antica è giunto a far parte della Collezione un dipinto su tavola di Defendente Ferrari, raffigurante San Pietro e San Paolo, inserito originariamente in un polittico, parte del quale si trova nei Musei di Torino, acquistato nel luglio 2008 presso la casa d'aste Sotheby's di Londra. Questo dipinto, databile verso il 1530, proviene dall'importante *Collezione Schloss* di Vaduz, Liechtenstein. L'opera ha avuto risalto a cura di Bernard Berenson nel suo volume, *"Italian Pictures of the Renaissance, Central Italian and North Italian Schools"*, Londra, 1968, I, pag. 105 e di Luigi Mallé nella pubblicazione *"Spanzotti Defendente Giovenone, Nuovi studi"*, Torino 1971, pag. 62, ill. n. 123.

Per il secolo XVII sono stati acquisiti due grandi dipinti del pittore alessandrino Giuseppe Vermiglio, gli Evangelisti San Marco e San Matteo, autentici capolavori, provenienti da una collezione privata parigina.

I due dipinti, in perfetto stato di conservazione, sono inedite e significative prove del linguaggio caravaggesco interpretato dall'autore in maniera addolcita e diligente, più consona al suo temperamento che si discosta dalla drammatica e cruda realtà propria del Caravaggio. Essi appartengono alla maturità dell'artista e vennero eseguiti negli anni del suo ritorno in Lombardia (1620-1621), dopo la lunga parentesi romana che si protrasse dal 1604 al 1619.

Per la pittura del '900 sono stati acquisiti due dipinti di Le Corbusier, non solo grande architetto, ma anche grande pittore.

Le due opere, *La main ouverte* e *Nu etendu à la grande main*, esposte alla Mostra dedicata all'opera pittorica dell'artista nel Palazzo del Monferrato, confermano la passione per il pennello del grande architetto che definiva «peinture architecturale» la propria pittura, e la intendeva come ricerca di rapporti armonici tra le parti e di equilibrio tra gli elementi rappresentati anche attraverso l'uso del colore.

Il settore dell'arte contemporanea si è arricchito di tre opere di Aldo Mondino, pittore piemontese nato nel 1938 e morto prematuramente nel 2005: *Mevlevi* del 2002, *Il mercante di scope* del 2003 e *Derwisci cappelli bianchi* del 2004.

Anche questi dipinti sono stati acquistati durante la Mostra in suo onore nel Palazzo del Monferrato. Visionario, intelligente, curioso, Mondino è un artista cittadino del mondo che ha sperimentato, innovandola, la molteplicità dei linguaggi di oggi.

Defendente Ferrari
«San Pietro e San Paolo»
1530 ca.



Giuseppe Vermiglio
«San Matteo»
Prima metà Sec. XVII



Giuseppe Vermiglio
«San Marco»
Prima metà Sec. XVII



Charles-Edouard Le Corbusier
«Nu étendu à la grande main»
1939

Opere d'arte

SELEZIONE

Aldo Mondino
«Il mercante di scope»
2003



Aldo Mondino
«Mevlevi»
2002



Aldo Mondino
«Derwisci cappelli bianchi»
2004

Charles-Edouard Le Corbusier
«La main ouverte»
1955



Un aspetto significativo che dimostra la qualità delle opere in possesso della Fondazione è il prestito di diversi dipinti richiesti per importanti mostre in Italia e all'estero.

La pala *Madonna col Bambino e San Bernardo*, e i dipinti *Sansone e Dalila* e *Giaele e Sisara* del pittore Pier Francesco Guala sono stati inviati al Castello di San Giorgio Canavese per la mostra sul pittore di Casale (maggio – giugno 2008).

Il dipinto *“La vecchia nella stalla”* è stato dato in prestito al Comune di Novi Ligure per la mostra *“Visioni di interni”*, novembre 2007 – aprile 2008, Museo dei Campionissimi.

Il refettorio del Pio Albergo Trivulzio alla Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata per la mostra *“ Il cibo nell'arte”*, Abbazia di Fiastra, maggio-giugno 2008.

Un consiglio del nonno - Parlatoio del Pio Albergo Trivulzio alla Pinacoteca Cantonale del Canton Ticino in Svizzera per la mostra *“ Natura e realtà quotidiana nella pittura milanese e ticinese tra '800 e '900 (1870 – 1910)”*.

“Madre e figlia” e *“La punta della dogana”* di Carlo Carrà al Comune di Cherasco per la mostra *“La natura come sogno,” Palazzo Salmatoris (ottobre – dicembre 2008).*

Molti dipinti fra '800 e '900 sono stati messi a disposizione per la mostra a Palazzo Monferrato *“'900 anni di creatività in Piemonte – Un secolo di arte in Piemonte”* (dicembre 2008 – aprile 2009) e precisamente:

- *Studio di nudo* di Pellizza da Volpedo
- *La vecchia nella stalla* di Pellizza da Volpedo
- *Alba felice – Maternità* di Angelo Morbelli
- *Il consiglio del nonno–Parlatorio del Pio Albergo Trivulzio* di Angelo Morbelli
- *Refettorio del Pio Albergo Trivulzio* di Angelo Morbelli
- *Lacerba e bottiglia* di Carlo Carrà
- *Madre e figlia* di Carlo Carrà
- *Il mercato del bestiame* di Pietro Morando
- *Il viandante* di Pietro Morando
- *Tramonto* di Angelo Barabino

Nell'ottobre del 2008 è proseguito il censimento delle opere di proprietà della Fondazione per un aggiornamento del valore riferito soprattutto a quelle acquistate tempo addietro. E' stato anche stilato l'elenco delle opere che necessitano di intervento di restauro con i relativi preventivi di spesa e il tutto è stato comunicato alla Soprintendenza ai Beni Culturali del Piemonte per l'autorizzazione necessaria.